Report della ricerca Arezzo Wave 2004

A cura di *Raimondo Maria Pavarin*

Introduzione

Questo studio inoltre intende monitorare e conoscere le caratteristiche socio economiche, le problematiche e gli stili di vita dei giovani che hanno frequentato gli spettacoli di Arezzo Wave 2004. Tale manifestazione dal 1987 rappresenta una delle principali iniziative musicali rivolte ai giovani nel panorama italiano. La manifestazione, della durata di una settimana, ha raccolto, nella edizione del 2003, più di 200 mila persone.
L'attività di ricerca sui comportamenti a rischio parte dalla necessità di conoscere e comprendere le problematiche dell'universo giovanile correlate all'abuso di alcol e all'uso di sostanze prima che sfocino in comportamenti devianti, danni alla salute, dipendenza. In questo lavoro viene posta particolare attenzione nell'individuare fasce di soggetti con potenziali comportamenti di abuso alcolico e di consumo di sostanze stupefacenti, anche tra loro combinati.

I problemi tra i giovani - I problemi sono stati divisi in varie categorie e riguardano problemi di tipo sanitario (ospedalizzazioni, problemi psichiatrici, trattamenti con psicofarmaci), rapporti con la giustizia, problemi legati all'uso di sostanze pesanti (dipendenza, disintossicazioni, overdose), incidenti stradali, problemi economici rilevanti, problemi di tipo psicologico. Per quanto riguarda l'alcol si è ritenuto opportuno utilizzare un test (C.A.G.E.) che individua l'esistenza di problemi alcol correlati.
Tali problemi riguardano l'intera vita del soggetto, l'ultimo anno e l'ultimo mese e verranno rapportati all'uso di sostanze stupefacenti e di alcol ed a variabili socio economiche ed anagrafiche.

Incidenti stradali - Un settore della ricerca riguarda lo specifico degli incidenti stradali, con particolare attenzione alle modalità dell'ultimo incidente.
Nei paesi industrializzati i traumi della strada rappresentano la prima causa di morte per i soggetti sotto i 40 anni.
Secondo l'ISTAT in Italia vi sono oltre 230 mila incidenti stradali gravi ogni anno (407 ogni centomila abitanti), 330 mila persone ferite e circa 6700 decessi (13.3 ogni centomila abitanti). Per ogni decesso si stimano da due a tre invalidi gravi.
La classe di età più colpita risulta quella compresa tra 15 e 24 anni con 20 decessi ogni centomila abitanti.
La maggior parte degli incidenti mortali avviene durante il fine settimana e gli incidenti più gravi tra la mezzanotte e le 6 del mattino.
In Italia la mortalità per incidente stradale è diminuita negli ultimi 10 anni del 40%, ma se si considera la fascia di età 15/25 tale diminuzione è inesistente. In questa fetta della popolazione gli incidenti stradali rappresentano il 40% sul totale decessi.
Per i giovani il rischio è dovuto principalmente ad inesperienza alla guida, mancato uso di cinture di sicurezza e casco, sorpassi azzardati, stanchezza, colpo di sonno, uso di alcol e droghe.

Uso di stupefacenti - L'uso di sostanze psicoattive e alcol è largamente diffuso tra i giovani e viene associato al divertimento, vari sono i fattori che spingono all'uso, come la curiosità, comportamenti e stili di tipo imitativo all'interno del gruppo, la reperibilità sul mercato, occasioni favorevoli, incentivi al consumo: questo tipo di comportamento non può più essere definito come deviante, o appartenere a una sottocultura, ma fa ormai parte dello scenario della socialità giovanile.
I consumatori usano o abusano sostanze in modo occasionale o in circostanze particolari e non si rivolgono ai servizi pubblici o privati sulle dipendenze o perché non li conoscono, o perché non si considerano dipendenti, o perché non li considerano in grado di rispondere ai propri bisogni.
Il consumo di stupefacenti e l'abuso di alcol sono tra le cause principali di problemi sanitari, psicologici e socio economici che incontrano i giovani. In particolare si stima una diretta responsabilità dell'alcol in almeno la metà degli incidenti stradali ad esito invalidante e un rischio elevato di decesso (sia per eventi traumatici che per malattie cronico degenerative) per gli assuntori di sostanze stupefacenti.

Uso di alcol - Il diffondersi generalizzato del consumo legato all'alcol lascia intravedere un differenziato scenario fatto di stili di consumo spesso tra loro molto diversi: quelli di tipo tradizionale legati ad abitudini consolidate e appannaggio del pubblico adulto e nuovi consumi legati alle nuove tendenze di socialità e di fruizione.
L'alcol e l'alcolismo si presentano con tratti fortemente ambigui che rendono ogni discorso particolarmente difficile e complesso a cominciare dal tentativo di stabilire se l'alcol sia o meno una droga. E' universalmente accettata la definizione che comunque è una sostanza psicoattiva o psicotropa in quanto il suo consumo determina una modificazione dell'attività mentale dell'uomo.
Tra gli elementi di complessità va considerato che l'alcol è fra le sostanze psicoattive quella più diffusa e meglio integrata nel contesto culturale e sociale e che il suo consumo è pienamente legale tranne che per pochissime eccezioni in determinate circostanze. Contrariamente alle droghe illegali raramente l'alcol è vissuto come sostanza marginalizzante a meno che non sia consumata in "eccesso". Il senso comune vuole invece che tale sostanza non venga considerata una droga ma un alimento di cui è bene non abusare e il cui abuso è tutt'al più una "cattiva abitudine".
Un altro elemento di complessità è la difficoltà di definire una dose giornaliera accettabile a causa della forte variabilità della risposta biologica individuale. E' stato dimostrato da diverse ricerche che i problemi di salute, sanitari e sociali legati all'alcol non sono associati solo all'eccessivo consumo ma insorgono anche a fronte di livelli di assunzione moderati.

Materiali e metodi

Indicatori utilizzati - Il questionario utilizzato per le interviste è stato costruito prendendo in considerazione quattordici indicatori cui corrispondono variabili predefinite a risposte chiuse:

1 dati anagrafici
2 contesti di socialità
3 uso di sostanze stupefacenti
4 comportamenti a rischio (guidare dopo aver bevuto alcolici, uso di più stupefacenti, uso alcol unitamente a stupefacenti)
5 uso di alcol
6 problemi di tipo sanitario
7 problemi specifici per uso di droghe pesanti
8 problemi economici
9 incidenti stradali
10 problemi con la giustizia
11 problemi vari di tipo psicologico
12 patente e infrazioni
13 livello di soddisfazione
14 cosa più importante

Studio di fattibilità - Per valutare la fattibilità è stato disegnato un studio pilota per valutare l'importanza degli items scelti e la facilità nell'ottenere le risposte dagli intervistati. La lista degli indicatori è stata sottoposta al giudizio di 10 esperti scelti tra operatori dei servizi pubblici dipendenze e operatori privati nel campo della prevenzione. In particolare è stato chiesto di esprimere un giudizio sull'importanza di ogni singolo indicatore sotto forma di punteggio (5=molto importante 1=poco importante). Il punteggio medio è stato di 4 e tutti gli indicatori sono risultati importanti. Sono stati inoltre intervistati 23 soggetti in una discoteca e gli intervistatori dovevano esprimere un punteggio (1=difficile 5=facile) relativamente alla facilità di porre la domanda e ottenere la risposta a ogni singolo item. Il punteggio medio è stato di 4.77, tutti gli items hanno ottenuto risposta e sono risultati di facile interpretazione per gli intervistati.

Studio di riproducibilità - Per valutare la riproducibilità, in particolare per stimare l'"effetto intervistatore", è stata valutata la concordanza delle risposte dello stesso soggetto a due diversi intervistatori. Come misura della riproducibilità è stato utilizzato il test Kappa di Kohen. Durante una manifestazione musicale svoltasi nella città di Bologna dieci giovani sono stati intervistati in successione da due ricercatori. Il test ha evidenziato una mancata precisione nelle risposte relative all'età di primo uso delle varie sostanze stupefacenti. Inoltre i ricercatori hanno notato alcuni punti del questionario in cui il l'item doveva essere specificato ed in cui bisognava porre particolare attenzione. Tali osservazioni sono state sintetizzate in una lista di istruzioni e sono state discusse nel corso della formazione degli intervistatori. Tutti gli intervistatori hanno partecipato ad un corso specifico di formazione tenuto dal dottor Raimondo Pavarin..

Somministrazione del questionario - Il questionario è strutturato con risposte predefinite per tutti gli items . Previo training specifico, per le interviste ad Arezzo Wave sono stati utilizzati 15 ricercatori. Nel corso della formazione si è insistito in modo particolare su come contattare i giovani e su come porre le domande relative all'esistenza di "problemi". Infatti in lavori precedenti si era notato come i problemi di tipo psicologico emergessero solo dopo precise richieste da parte dell'intervistatore.
Le interviste sono state effettuate lungo il viale che conduce allo stadio, luogo in cui si tenevano i concerti, dalle ore 21 alle ore 24 i giorni 7, 8, 9 e 10 luglio 2004. Ad ogni soggetto che accettava di essere intervistato veniva consegnato un buono per ritirare un gadget presso lo spazio organizzato dal centro di documentazione CEDOSTAR di Arezzo. Le interviste sono durate mediamente da 10 a 15 minuti.

Committenza – Lo studio è stato impostato dal consulente dell'Azienda USL di Arezzo dottor Raimondo Pavarin, responsabile dell'Osservatorio Epidemiologico Metropolitano Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL Bologna, che ha definito il questionario e curato le varie fasi ed i dettagli organizzativi, compresa la formazione degli intervistatori e logistica delle interviste. Gli intervistatori sono stati retribuiti dalla Azienda USL di Arezzo.

Analisi statistiche – Per descrivere caratteristiche, uso di stupefacenti ed alcol, problemi incontrati e percezione del rischio dei soggetti intervistati sono state utilizzate tabelle di contingenza e sono state analizzate le frequenze.
Per valutare la relazione tra i vari tipi di problemi e gli altri indicatori utilizzati è stata prima effettuata una analisi univariata ed è stata calcolata la probabilità con l'Odds. Con tale analisi si è valutata la probabilità di avere avuto un particolare problema relativamente ad ogni singola variabile.
Con l'analisi multivariata si è valutata la probabilità di avere avuto un particolare problema relativamente ad interi gruppi di variabili. Per il calcolo della probabilità è stata effettuata una regressione logistica e si è utilizzato l'ODDS RATIO e sono stati calcolati gli intervalli di confidenza al 95%.
Successivamente con tale metodo sono stati calcolati dei profili a rischio per tutti i tipi di problemi nel dettaglio.
Per l'analisi descrittiva dei dati è stato utilizzato il programma SPSS 10.0, per l'analisi univariata, multivariata, il calcolo degli Odds e degli Odds Ratio e degli intervalli di confidenza il software per l'analisi epidemiologica STATA 8.0.

Risultati interviste

Caratteristiche degli intervistati – Sono stati intervistati complessivamente 1073 soggetti, età media 25.7 anni, 42% femmine, 97% italiani. Il 71% abita con la famiglia, uno su 3 con altri o da solo. Sei su dieci lavorano, uno su due studia, il 14% studia e lavora; il 62% ha un diploma di scuola media superiore, il 25% la licenza media, il 13% la laurea.
Rispetto ai maschi, le femmine sono mediamente più giovani (età media 25.7, maschi 26.1), si nota una percentuale più elevata di chi abita in famiglia, di chi studia, di laureati ed una percentuale meno elevata di soggetti che lavorano e che vivono da soli.

Tabella n. 1: caratteristiche soggetti intervistati – raffronti percentuali

		F	%	M	%	Totale	%
Totale		448	41.8	625	58.2	1073	
Età in classi	<15	5	1.1	4	0.6	9	0.8
	15/19	99	22.1	116	18.6	215	20.0
	20/24	139	31.0	195	31.2	334	31.1
	25/29	85	19.0	141	22.6	226	21.1
	30/34	69	15.4	88	14.1	157	14.6
	35/39	19	4.2	36	5.8	55	5.1
	40/44	14	3.1	25	4.0	39	3.6
	45/49	9	2.0	11	1.8	20	1.9
	50/55	9	2.0	8	1.3	17	1.6
nazionalità	italiano	439	98.0	598	95.7	1037	96.6
	straniero	9	2.0	26	4.2	35	3.3
con chi abiti	famiglia	326	72.8	431	69.0	757	70.5
	con altri	64	14.3	80	12.8	144	13.4
	da solo	58	12.9	114	18.2	172	16.0
lavori?	sì	256	57.1	397	63.5	653	60.9
studi?	sì	251	56.0	281	45.0	532	49.6
titolo di studio	medie	97	21.7	171	27.4	268	25.0
	superiori	275	61.4	386	61.8	661	61.6
	laurea	76	17.0	67	10.7	143	13.3

Il 40% risiede ad Arezzo città, il 2% in altri comuni della provincia, il 18% in altre zone della Toscana, il 39% fuori regione.
In tutto sono stati intervistati soggetti provenienti da 19 regioni: 60% Toscana, 6% Lombardia e Umbria, 5% Lazio ed Emilia Romagna, 3%Veneto, 2% Marche.

Tabella n. 2: Provenienza– raffronti percentuali

Provenienza	**F**	**%**	**M**	**%**	**Totale**	**%**
Arezzo	224	50.0	216	34.6	440	41.0
Provincia	5	1.1	13	2.1	18	1.7
Toscana	70	15.6	119	19.0	189	17.6
Fuori regione	146	32.6	268	42.9	414	38.6
Estero	3	0.7	6	1.0	9	0.8

Regione	**F**	**%**	**M**	**%**	**Totale**	**%**	**Regione**	**F**	**%**	**M**	**%**	**Totale**	**%**
Emilia Romagna	25	5.6	33	5.3	58	5.4	Puglia	2	0.4	15	2.4	17	1.6
Toscana	299	66.7	349	55.8	648	60.4	Abruzzo	10	2.2	9	1.4	19	1.8
Lombardia	21	4.7	44	7.0	65	6.1	Marche	10	2.2	17	2.7	27	2.5
Veneto	8	1.8	25	4.0	33	3.1	Friuli	1	0.2	4	0.6	5	0.5
Piemonte	2	0.4	12	1.9	14	1.3	Molise	1	0.2	2	0.3	3	0.3
Lazio	24	5.4	35	5.6	59	5.5	Sardegna	2	0.4	4	0.6	6	0.6
Umbria	27	6.0	40	6.4	67	6.2	Calabria	3	0.7		0.0	3	0.3
Liguria	5	1.1	5	0.8	10	0.9	Basilicata	1	0.2	1	0.2	2	0.2
Trentino		0.0	1	0.2	1	0.1	Sicilia	1	0.2	4	0.6	5	0.5
Campania	3	0.7	16	2.6	19	1.8							

Comportamenti a rischio - Sette soggetti su 10 hanno fatto uso almeno una volta di una sostanza stupefacente nella vita, il 57% nell'ultimo anno, uno su due nell'ultimo mese.
Il 27% ha dichiarato di aver "mischiato" più sostanze almeno una volta nella vita, il 20% nell'ultimo anno, il 13% nell'ultimo mese.
Per quanto riguarda il mix di alcol più droghe, il 59% ha provato almeno una volta nella vita, il 48% nell'ultimo anno, il 39% nell'ultimo mese.
Sei soggetti su 10 hanno guidato dopo aver bevuto almeno una volta nella vita, uno su due nell'ultimo anno, tre su dieci nell'ultimo mese.
Per quanto riguarda i comportamenti a rischio riportati nella Tabella n. 3, i maschi hanno una prevalenza più elevata rispetto alle femmine sia rispetto all'uso di stupefacenti, sia rispetto al mix di stupefacenti e stupefacenti con alcol, sia rispetto alla guida dopo aver bevuto.

Tabella n. 3: uso sostanze e comportamenti a rischio – raffronti percentuali

Uso sostanze		**F**	**%**	**M**	**%**	**Totale**	**%**
uso sostanze	vita	288	64.3	491	78.6	779	72.6
	ultimo anno	223	49.8	390	62.4	613	57.1
	ultimo mese	185	41.3	344	55.0	529	49.3
mix sostanze	vita	75	16.7	211	33.8	286	26.7
	ultimo anno	54	12.1	155	24.8	209	19.5
	ultimo mese	35	7.8	106	17.0	141	13.1
mix alcol+droga	vita	227	50.7	405	64.8	632	58.9
	ultimo anno	180	40.2	332	53.1	512	47.7
	ultimo mese	139	31.0	283	45.3	422	39.3
guida dopo il bere	vita	221	49.3	437	69.9	658	61.3
	ultimo anno	179	40.0	359	57.4	538	50.1
	ultimo mese	135	30.1	283	45.3	418	39.0

Socialità - Per quanto riguarda la socialità si evidenziano cinema, pub e concerti, seguiti da birrerie, bar e discoteche. Risultano poco frequentati oratori e sale giochi.
Rispetto ai maschi, sembra che le femmine quando escono vadano soprattutto al cinema, al pub o in discoteca.

Tabella n. 4: socialità – raffronti percentuali

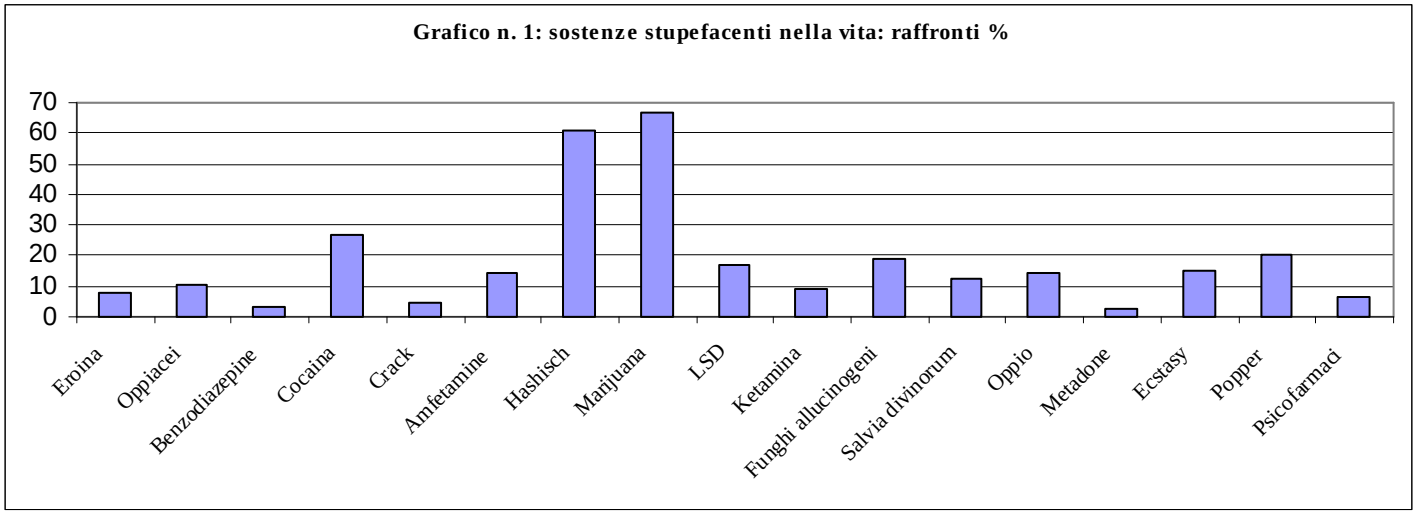
		F	**%**	**M**	**%**	**Totale**	**%**
Frequenti	bar serali	94	21.0	247	39.5	341	31.8
	pub	283	63.2	397	63.5	680	63.4
	birreria	160	35.7	281	45.0	441	41.1
	disco	133	29.7	192	30.7	325	30.3
	circolo	45	10.0	138	22.1	183	17.1
	centro sociale	75	16.7	174	27.8	249	23.2
	disco-pub	121	27.0	183	29.3	304	28.3
	sala-giochi	19	4.2	64	10.2	83	7.7
	enoteca	80	17.9	124	19.8	204	19.0
	rave	50	11.2	105	16.8	155	14.4
	concerti	252	56.3	405	64.8	657	61.2
	cinema	332	74.1	355	56.8	687	64.0
	stadio	68	15.2	196	31.4	264	24.6
	oratorio	5	1.1	22	3.5	27	2.5
	palestra	116	25.9	111	17.8	227	21.2

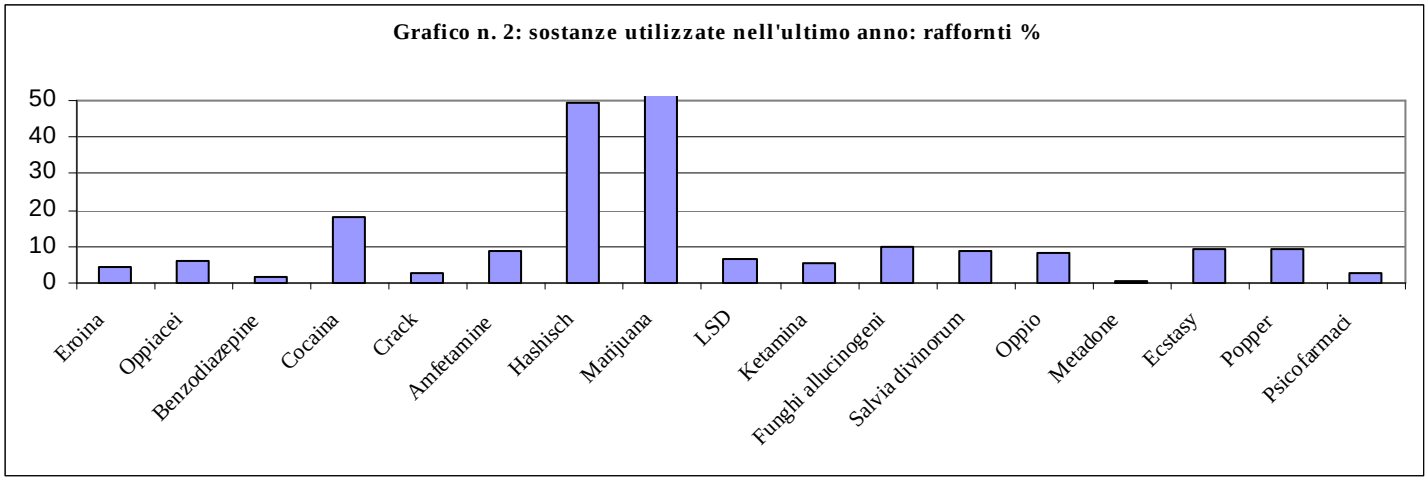
Sostanze stupefacenti - La tabella n. 5 riporta il numero dei soggetti e la percentuale rispetto al totale degli intervistati relativamente ad ogni sostanza stupefacente utilizzata nella vita, nell'ultimo anno e nell'ultimo mese.

Tabella n. 5: sostanze utilizzate – raffronti percentuali

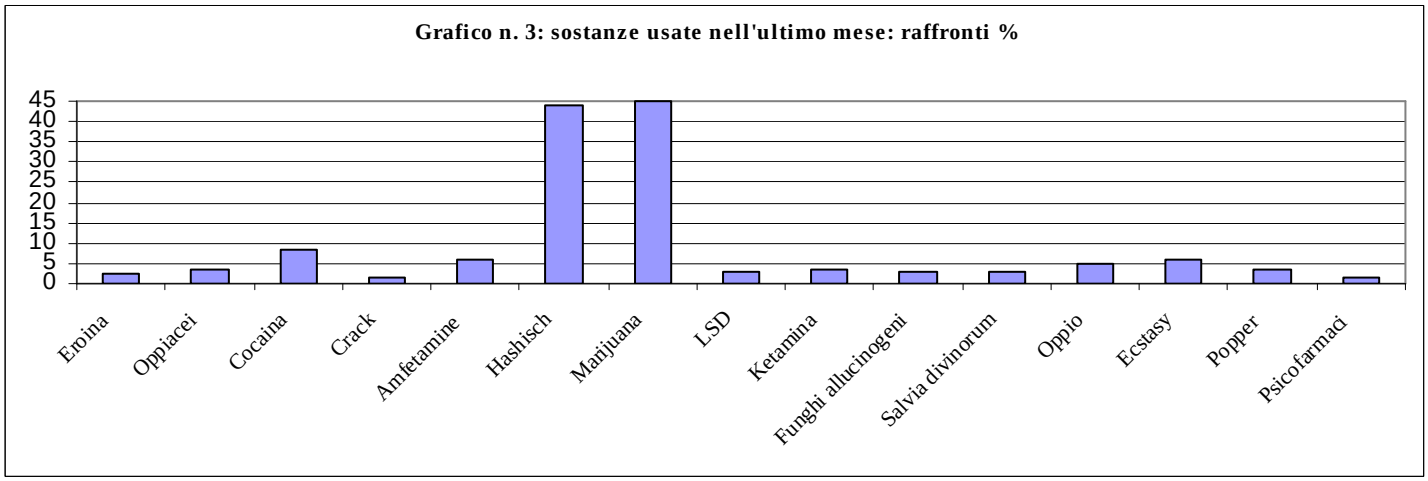
Uso sostanze	nella vita			ultimo anno			ultimo mese	
Eroina	87	8.1		48	4.5		28	2.6
Oppiacei	110	10.3		65	6.1		38	3.5
Benzodiazepine	33	3.1		18	1.7		10	0.9
Cocaina	290	27.0		193	18.0		92	8.6
Crack	46	4.3		28	2.6		16	1.5
Amfetamine	158	14.7		94	8.8		61	5.7
Hashisch	650	60.6		531	49.5		472	44.0
Marijuana	715	66.6		561	52.3		482	44.9
LSD	179	16.7		72	6.7		33	3.1
Ketamina	95	8.9		57	5.3		37	3.4
Funghi allucinogeni	205	19.1		108	10.1		34	3.2
Salvia divinorum	131	12.2		93	8.7		31	2.9
Oppio	156	14.5		90	8.4		54	5.0
Metadone	27	2.5		9	0.8		7	0.7
Ecstasy	163	15.2		98	9.1		65	6.1
Popper	221	20.6		98	9.1		38	3.5
Psicofarmaci	72	6.7		31	2.9		17	1.6
Speed	2	0.2		1	0.1		1	0.1

Le sostanze più utilizzate risultano Hascisch e Marijuana, infatti oltre il 60% le ha provate almeno una volta nella vita: il 27% ha provato la Cocaina, il 21% il Popper, 19% Funghi allucinogeni, 17% LSD, 15% Ecstasy, Oppio e Amfetamine, 12% Salvia divinorum, 10% Oppiacei, 9% Ketamina, 8% Eroina, 7% Psicofarmaci, 4% Crack, 3% Benzodiazepine.





Nel corso dell'ultimo anno un soggetto su due ha usato Hascisch e Marijuana, uno su cinque Cocaina, uno su 10 Funghi allucinogeni, 9% Popper ed Ecstasy, 8% Oppio, Amfetamine e Salvia divinorum, 6% Oppiacei e LSD, 5% Ketamina ed Eroina, 3% Psicofarmaci, 2% Crack, 1.7% Benzodiazepine.



Le sostanze utilizzate nel corso dell'ultimo mese, possono darci un'idea, oltre ad informarci sul tipo di consumo, sulle sostanze che stanno "girando" attualmente. Si confermano Haschih e Marijuana (44%), il 9% Cocaina, 6% Ecstasy e Amfetamine, 5% Oppio, 3% Popper, Oppiacei, LSD, Ketamina, Salvia divinorum e Funghi allucinogeni, 2% Crack, Psicofarmaci ed Eroina, 1% Benzodiazepine.

La Tabella n. 6 illustra le modalità di uso per tipo di sostanza. Da rilevare che, oltre all'Eroina, che viene anche fumata e sniffata, viene assunta per via venosa anche la Cocaina.

Tabella n. 6: modalità d'uso – raffronti percentuali

Modalità uso	via endovenosa	**%**	fumata		sniffata		orale	
Eroina	13	1.2	13	1.2	12	1.1	0	0.0
Oppiacei	2	0.2	28	2.6	3	0.3	8	0.7
Benzodiazepine	1	0.1	0	0.0	1	0.1	6	0.6
Cocaina	9	0.8	16	1.5	86	8.0	1	0.1
Crack	0	0.0	14	1.3	1	0.1	0	0.0
Amfetamine	1	0.1	8	0.7	16	1.5	46	4.3
Hashisch	0	0.0	469	43.7	0	0.0	0,0	0,0
Marijuana	0	0.0	480	44.7	0	0.0	8	0.7
LSD	0	0.0	3	0.3	0	0.0	30	2.8
Ketamina	3	0.3	0	0.0	33	3.1	1	0.1
Funghi allucinogeni	0	0.0	0	0.0	0	0.0	34	3.2
Salvia divinorum	0	0.0	31	2.9	0	0.0	2	0.2
Oppio	0	0.0	48	4.5	1	0.1	15	1.4
Metadone	0	0.0	0	0.0	0	0.0	6	0.6
Ecstasy	0	0.0	1	0.1	2	0.2	64	6.0
Popper	0	0.0	0	0.0	38	3.5	1	0.1
Psicofarmaci	0	0.0	0	0.0	1	0.1	15	1.4
Speed	0	0.0	0	0.0	1	0.1	0.0	0.0

L'età media di primo uso è attorno ai 16 anni e risulta leggermente più elevata per le femmine.

Tabella n. 7: età primo uso in classi – raffronti percentuali

età primo uso in classi	**F**	**%**	**M**	**%**	**Tot**	**%**
<14	27	9.4	37	7.5	64	8.2
14	42	14.6	82	16.7	124	15.9
15	45	15.6	80	16.3	125	16.0
16	44	15.3	99	20.2	143	18.4
17	30	10.4	56	11.4	86	11.0
18	32	11.1	43	8.8	75	9.6
19/22	33	11.5	54	11.0	87	11.2
>22	15	5.2	15	3.1	30	3.9

Dall'analisi del dato relativo all'età di primo uso in classi si nota come una quota rilevante di soggetti inizi l'uso prima dei 14 anni, il 40% prima di 16 anni. Due femmine su tre iniziano l'uso di stupefacenti prima dei 18 anni.

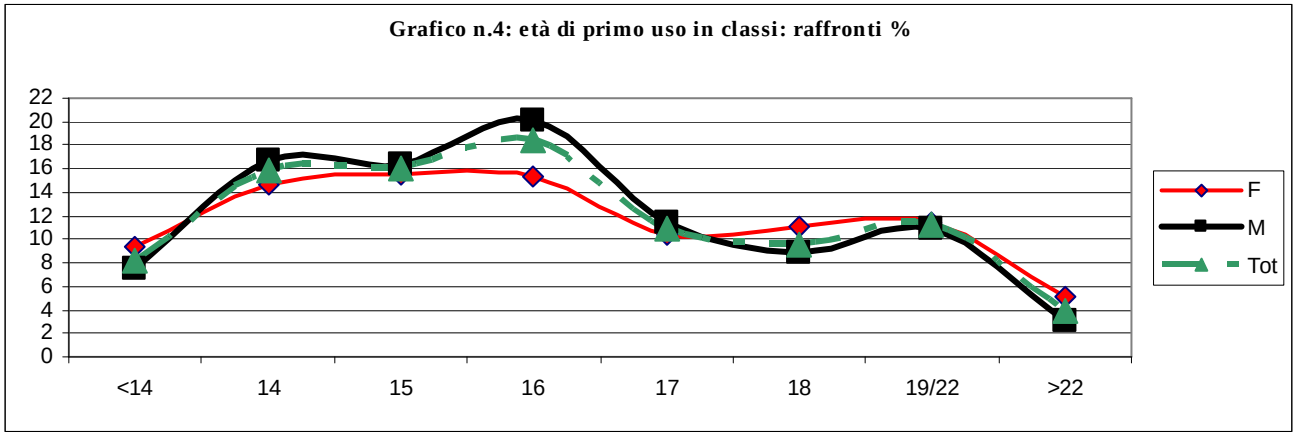


Tabella n. 8: durata uso in classi – raffronti percentuali

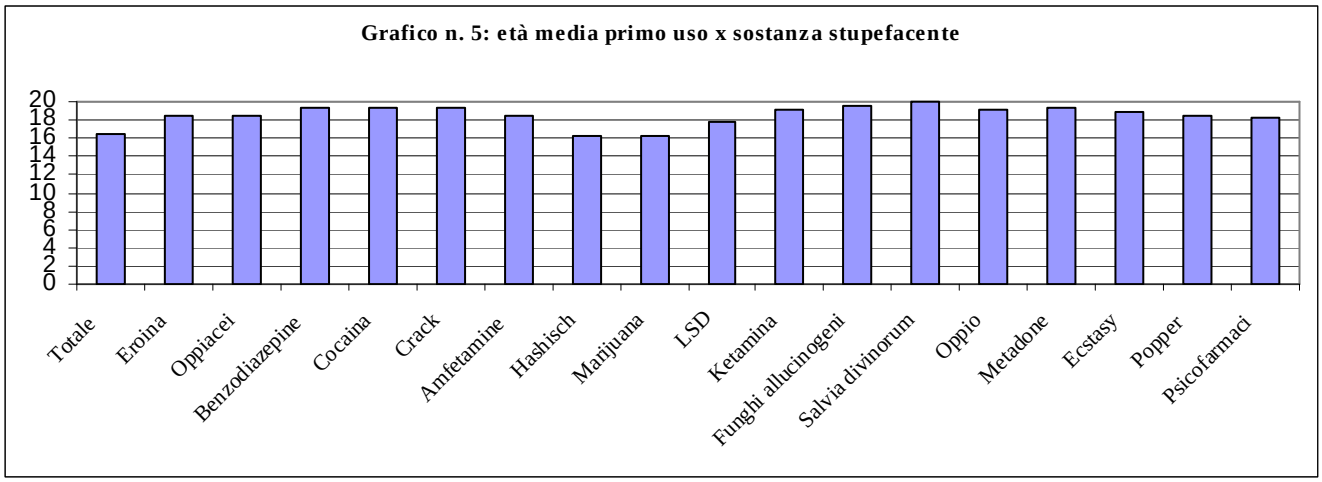
durata uso per classi	**F**	**%**	**M**	**%**	**Tot**	**%**
<=2 anni	32	11.1	34	6.9	66	8.5
da 3 a 4 anni	37	12.8	56	11.4	93	11.9
da 5 a 6 anni	31	10.8	62	12.6	93	11.9
da 7 a 10 anni	68	23.6	104	21.2	172	22.1
>10 anni	40	13.9	121	24.6	161	20.7

Un soggetto su cinque usa sostanze da più di 10 anni, soprattutto i maschi e l'8% da meno di 3 anni, soprattutto le femmine.

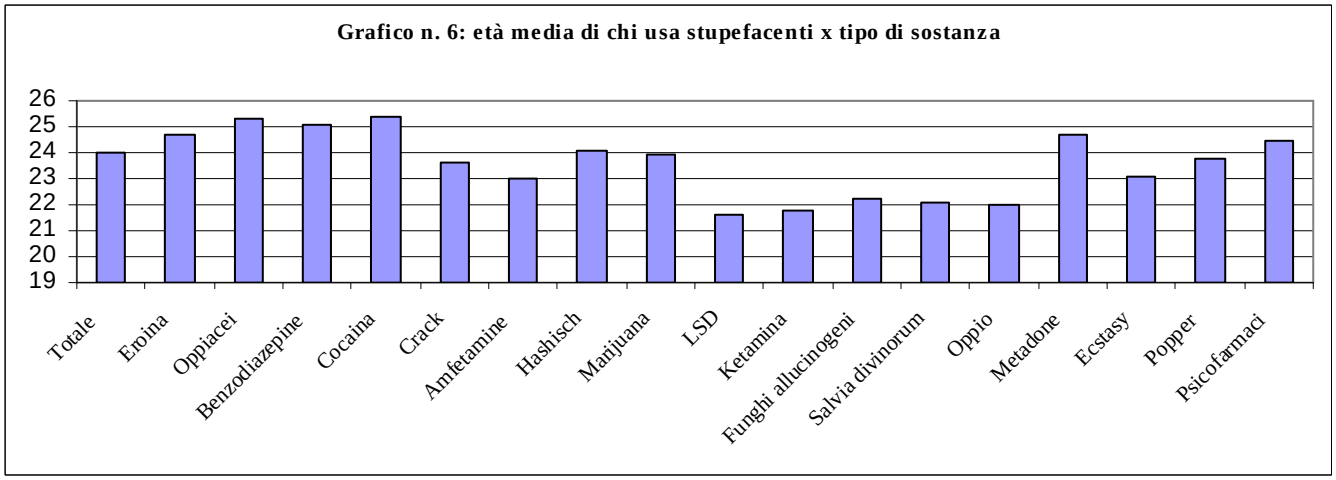
Tabella n. 9: età media primo uso/età attuale x chi usa nell'ultimo mese – raffronti

	Primo uso	**Chi usa nell'ultimo mese**
Totale	16.5	24.0
Eroina	18.4	24.7
Oppiacei	18.4	25.3
Benzodiazepine	19.4	25.1
Cocaina	19.4	25.4
Crack	19.3	23.6
Amfetamine	18.4	23.0
Hashisch	16.2	24.1
Marijuana	16.3	23.9
LSD	17.9	21.6
Ketamina	19.1	21.8
Funghi allucinogeni	19.5	22.2
Salvia divinorum	20.1	22.1
Oppio	19.2	22.0
Metadone	19.4	24.7
Ecstasy	19.0	23.1
Popper	18.5	23.8
Psicofarmaci	18.2	24.5

La Tabella n. 9, per ogni sostanza, riporta i dati relativi all'età media di primo uso ed all'età attuale di chi l'ha usata nel corso dell'ultimo mese.



L'età media di primo uso risulta attorno ai 16 anni e rispetto ad ogni singola sostanza aumenta con la "pericolosità" e risulta più elevata per le sostanze di recente immissione sul mercato, soprattutto Funghi allucinogeni, Salvia Divinorum e Oppio. Si nota come per tali sostanze l'età di primo usa risulti mediamente elevata e quella degli attuali consumatori mediamente più bassa.



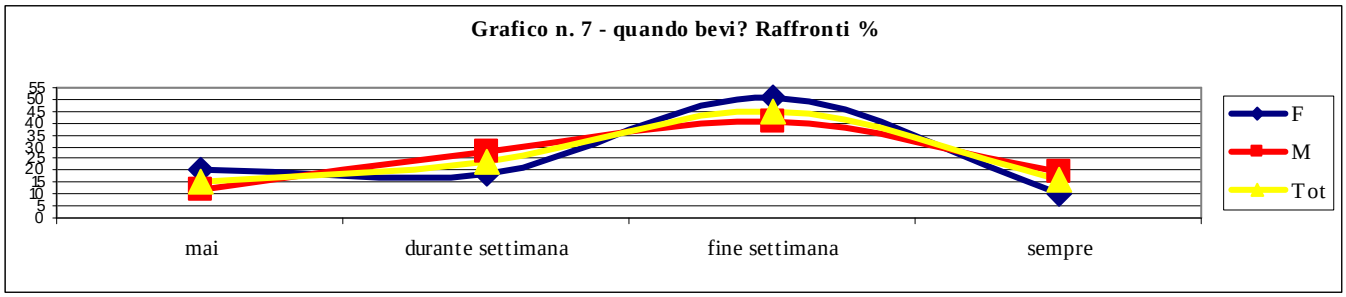
L'età media di chi ha usato sostanze nel corso dell'ultimo mese è di circa 24 anni e risulta meno elevata per LSD, ketamina, funghi allucinogeni, salvia divinorum e oppio. I soggetti più "anziani" li troviamo tra chi usa cocaina, eroina, benzodiazepine e metadone.

Uso di alcol – La tabella n. 10 riporta la prevalenza di uso di alcol nella vita, la frequenza nell'ultimo anno ed i risultati del test CAGE nel dettaglio.

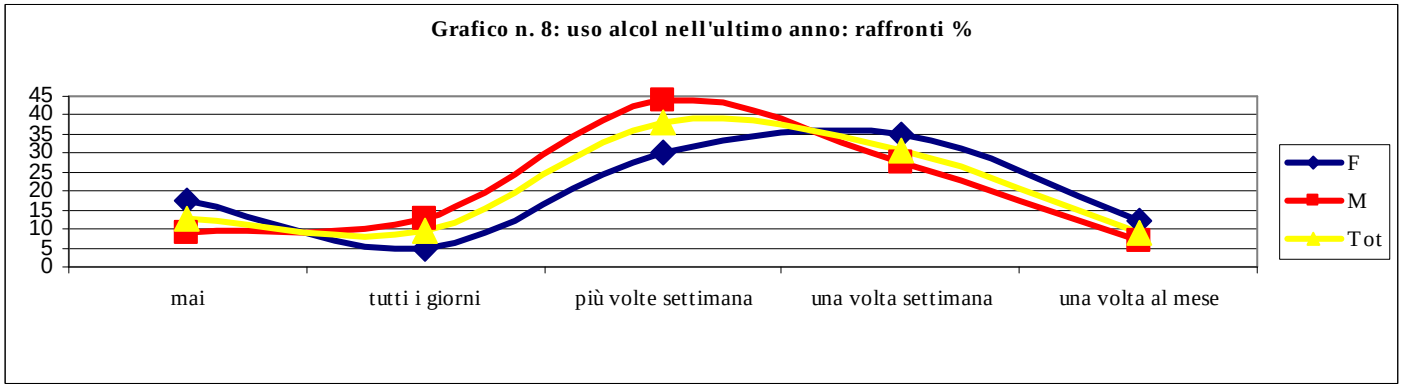
Tabella n. 10: uso alcol – raffronti percentuali

		F	%	M	%	Totale	%
quando bevi?	mai	91	20.3	75	12.0	166	15.5
	durante settimana	83	18.5	174	27.8	257	24.0
	fine settimana	228	50.9	252	40.3	480	44.7
	sempre	46	10.3	124	19.8	170	15.8
alcol ultimo anno quando	mai	79	17.6	57	9.1	136	12.7
	tutti i giorni	22	4.9	79	12.6	101	9.4
	più volte settimana	136	30.4	275	44.0	411	38.3
	una volta settimana	157	35.0	172	27.5	329	30.7
	una volta al mese	54	12.1	42	6.7	96	8.9
bisogno ridurre il bere	si	64	14.3	161	25.8	225	21.0
critiche	si	54	12.1	121	19.4	175	16.3
senso di colpa	si	37	8.3	103	16.5	140	13.0
bere appena alzato	si	29	6.5	110	17.6	139	13.0
risposte positive al CAGE	**0**	327	73.0	342	54.7	669	62.3
	1	77	17.2	146	23.4	223	20.8
	2	28	6.3	78	12.5	106	9.9
	3	13	2.9	43	6.9	56	5.2
	4	3	0.7	16	2.6	19	1.8

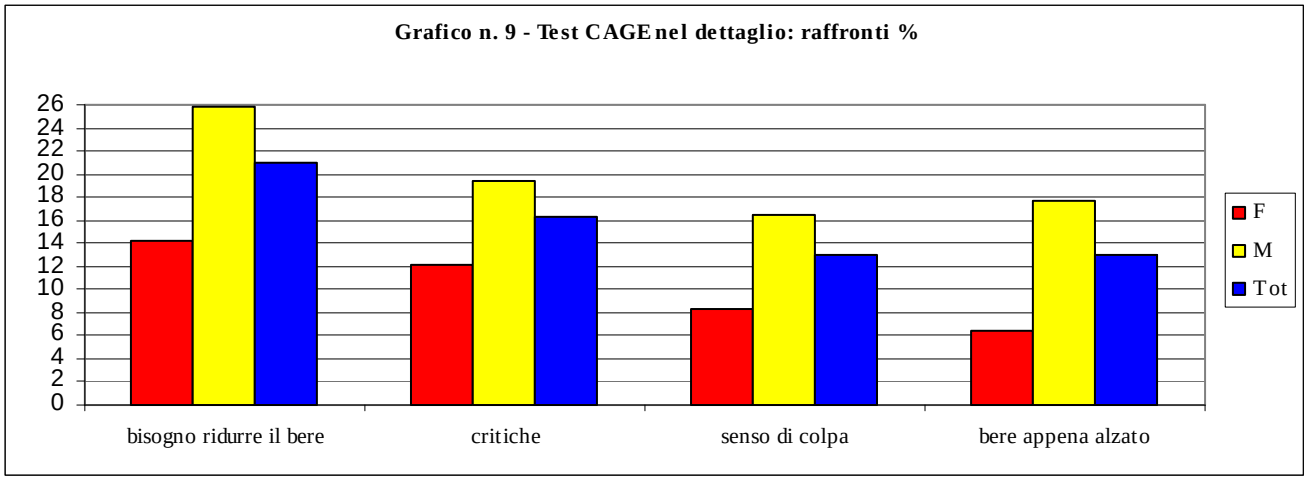
Complessivamente 8 soggetti su 10 hanno bevuto alcolici e la percentuale risulta più elevate tra i maschi. Poco meno della metà beve nei fine settimana, il 24% durante la settimana, il 16% "sempre". Rispetto alle differenze di genere, beve "sempre" un maschio su cinque ed una femmina su dieci.



Rispetto all'uso di alcol nel corso dell'ultimo anno il 9% ha dichiarato di bere tutti i giorni il 38% più volte la settimana, un soggetto su tre una volta la settimana. Le femmine rispetto ai maschi registrano una frequenza maggiore di uso saltuario (una volta la settimana, una volta al mese) e minore di uso continuativo (tutti i giorni, più volte la settimana).



Rispetto al test CAGE, un soggetto su 5 ritiene di dover ridurre il bere, il 16% ha ricevuto critiche per il modo di bere, il 13% ha avuto sensi di colpa per il modo di bere, stessa percentuale per i soggetti che hanno bevuto almeno una volta “appena alzati”. Tali dati risultano più elevati per i maschi rispetto alle femmine. Complessivamente il 38% ha risposto positivamente ad una delle domande del test, il 45% dei maschi ed il 27% delle femmine; inoltre il 17% ha dato due risposte affermative (22% maschi, 10% femmine), il 7% tre risposte affermative (9.5% maschi, 3.6 femmine), l’1.8% quattro risposte affermative (2.6% maschi, 0.7% femmine).

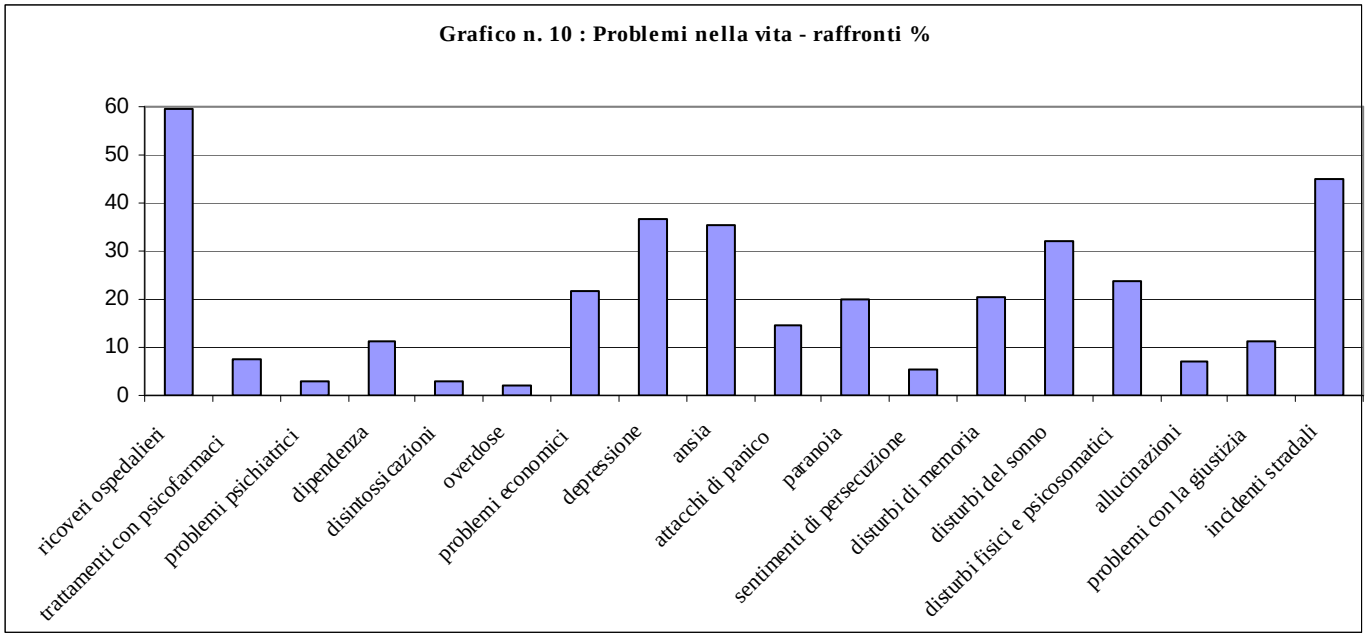


Problemi incontrati – La Tabella 11 riporta i vari tipi di problemi nel dettaglio.

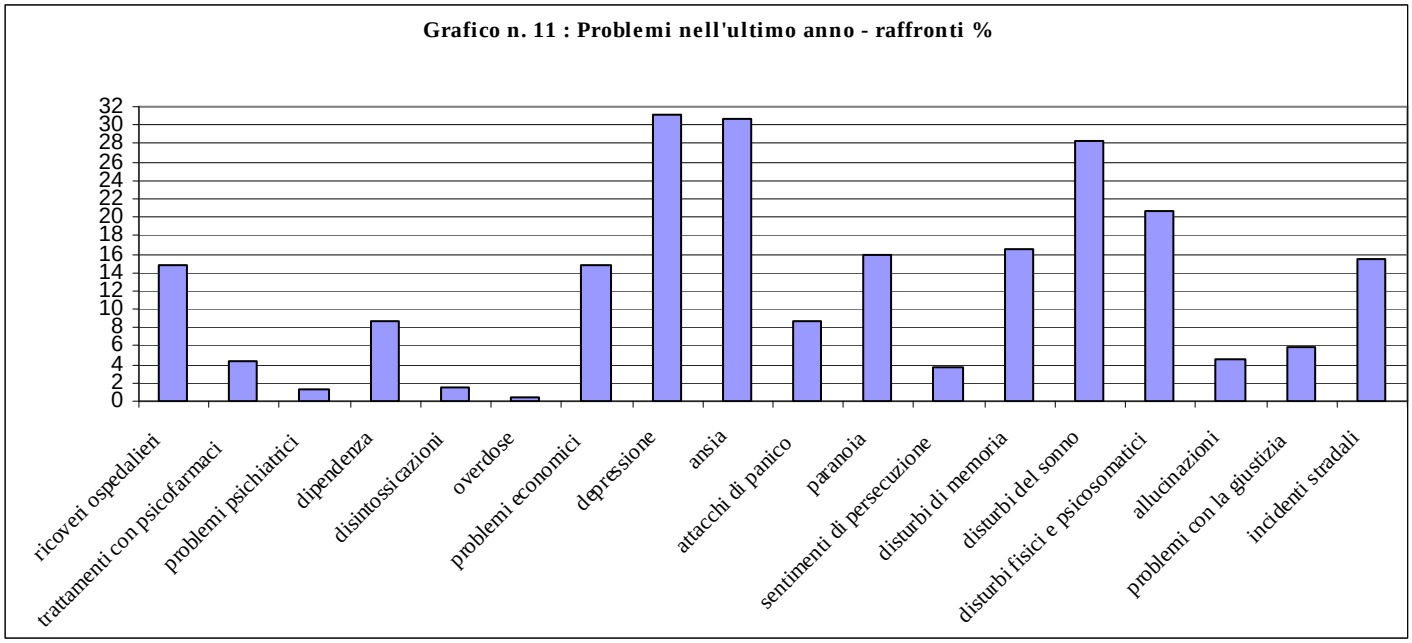
Tabella n. 11: problemi – raffronti percentuali

	nella vita	%	ultimo anno	%	ultimo mese	%
Totale	983	91.6	799	74.5	620	57.8
ricoveri ospedalieri	637	59.4	160	14.9	21	2.0
trattamenti con psicofarmaci	82	7.6	47	4.4	31	2.9
problemi psichiatrici	33	3.1	14	1.3	11	1.0
dipendenza	119	11.1	94	8.8	80	7.5
disintossicazioni	33	3.1	16	1.5	9	0.8
overdose	20	1.9	5	0.5	0	0.0
problemi economici	233	21.7	159	14.8	0	0.0
depressione	394	36.7	335	31.2	236	22.0
ansia	381	35.5	328	30.6	234	21.8
attacchi di panico	158	14.7	93	8.7	60	5.6
paranoia	212	19.8	172	16.0	124	11.6
sentimenti di persecuzione	59	5.5	40	3.7	28	2.6
disturbi di memoria	218	20.3	178	16.6	143	13.3
disturbi del sonno	346	32.2	303	28.2	234	21.8
disturbi fisici e psicosomatici	255	23.8	221	20.6	143	13.3
allucinazioni	75	7.0	49	4.6	28	2.6
problemi con la giustizia	122	11.4	62	5.8	23	2.1
incidenti stradali	482	44.9	165	15.4	37	3.4

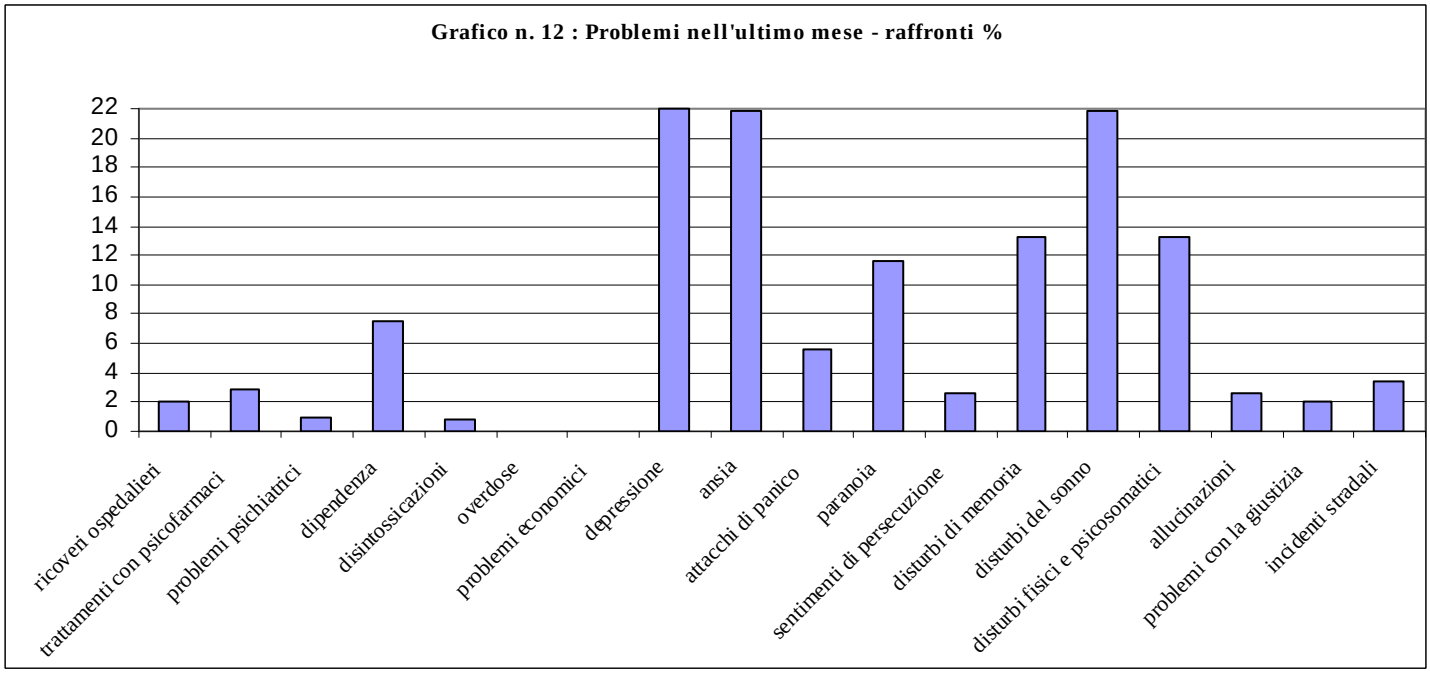
Quasi tutti hanno avuto almeno uno dei "problemi" nel corso della vita, oltre il 60% almeno un ricovero ospedaliero, uno su due incidenti stradali, il 37% depressione, il 36% ansia, il 32% disturbi del sonno, il 24% disturbi fisici e psicosomatici, il 22% problemi economici, il 20% disturbi di memoria o paranoia, 15% attacchi di panico, l'11% dipendenza da sostanze stupefacenti o problemi con la giustizia.



Due soggetti su tre hanno avuto almeno un problema nel corso dell'ultimo anno e si evidenziano i problemi di tipo psicologico: il 31% depressione, il 30% ansia, il 28% disturbi del sonno, il 21% disturbi fisici e psicosomatici, il 17% disturbi di memoria, il 16% paranoia. Rispetto agli altri tipi di problemi per il 15% erano incidenti stradali o ricoveri ospedalieri o problemi economici, per il 9% dipendenza da sostanze stupefacenti o attacchi di panico, per il 6% problemi con la giustizia.



Poco più della metà ha avuto un problema nel corso dell'ultimo mese: si evidenziano soprattutto i problemi di tipo psicologico: 22% depressione o ansia o disturbi del sonno, 13% disturbi di memoria o disturbi fisici/psicosomatici, 12% paranoia, 6% attacchi di panico. Per l' 8% dipendenza da sostanze stupefacenti, 3% incidenti stradali, 2% problemi con la giustizia. Nessun caso di overdose e problemi economici.



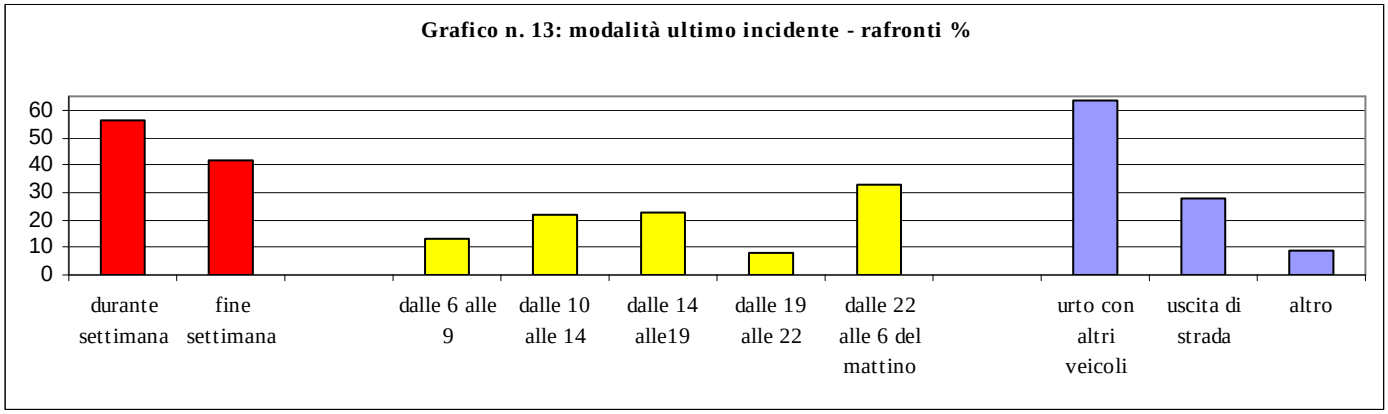
Incidenti stradali: modalità ultimo incidente - Il 45% ha avuto almeno un incidente stradale nella vita, e di questi il 74% durante l'ultimo episodio guidava. La Tabella numero 12 riporta le modalità dell'ultimo incidente se l'intervistato nell'ultimo incidente occorso guidava.

Tabella n. 12: incidenti stradali– raffronti percentuali

		Numero	%			Numero	%
Incidenti stradali	si	482	44.9	quando	durante settimana	193	56.1
ultimo incidente guidavi?	si	344	71.4		fine settimana	142	41.3
giorno	Lunedì	21	6.1	orario	dalle 6 alle 9	46	13.4
	Martedì	40	11.6		dalle 10 alle 14	76	22.1
	Mercoledì (*)	71	20.6		dalle 14 alle19	77	22.4
	Giovedì	61	17.7		dalle 19 alle 22	27	7.8
	Venerdi	35	10.2		dalle 22 alle 6 del mattino	113	32.8
	Sabato	66	19.2				
	Domenica	41	11.9	modalità	urto con altri veicoli	218	63.4
					uscita di strada	95	27.6
					altro	29	8.4

(*) assegnato di default in caso di incidente durante la settimana con giorno non specificato

Si conferma il maggior rischio a tarda notte nei fine settimana soprattutto per uscita di strada: il 41% è avvenuto nel fine settimana, il 33% dalle 22 alle 6 del mattino, il 63% per urto con altri veicoli, il 28% per uscita di strada.



Provvedimenti in seguito ad infrazioni - Il 79% ha la patente, al 6% è stata sospesa, al 3% è stata ritirata, al 13% hanno tolto "punti".
Al 5% degli intervistati sono stati tolti punti per eccesso di velocità, 3% mancato uso di casco/cinture, 1.5% sorpassi incauti.
A 12 soggetti è stata sospesa la patente per guida in stato di ebbrezza, a 9 per eccesso di velocità, a 7 per uso di droghe.

Tabella n. 13: patente e infrazioni contestate– raffronti percentuali

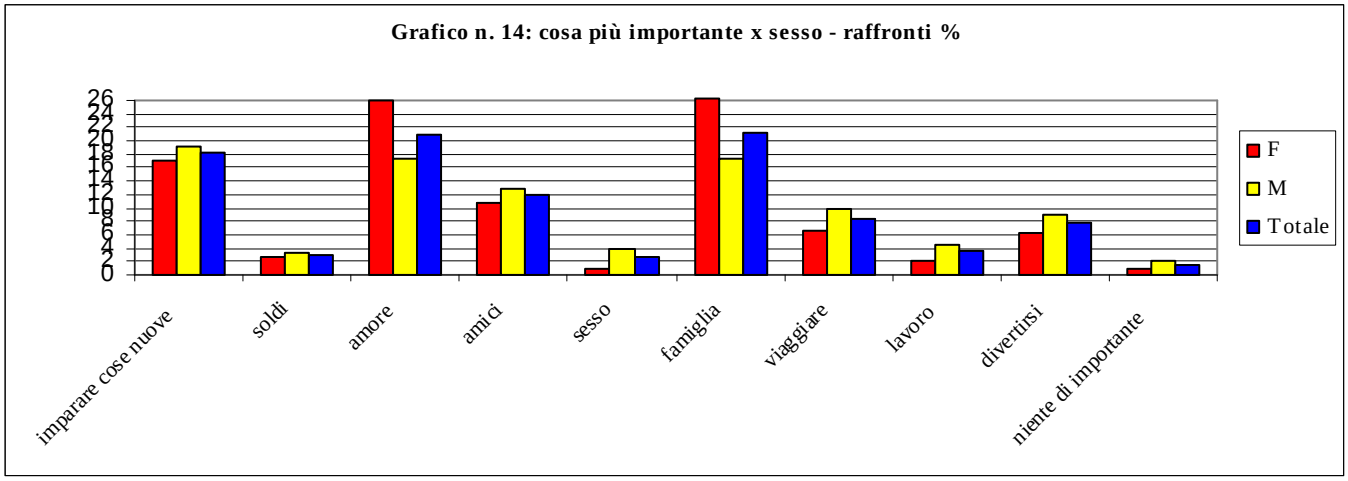
	nella vita	**%**	**ultimo anno**	**%**	**ultimo mese**	**%**
patente	844	78.7				
patente sospesa	49	5.8	13	1.5	2	0.2
patente ritirata	23	2.7	6	0.7	0	0
punti tolti	113	13.4	39	4.6	13	1.5
	punti	**%**	**sospensione**	**%**	**ritiro**	**%**
velocità	40	4.7	9	1.1	1	0.1
guida contromano			1	0.1		
ebbrezza	7	0.8	12	1.4	5	0.6
uso droghe	1	0.1	7	0.8	5	0.6
rifiuto test alcol						
sorpassi incauti	13	1.5	2	0.2	1	0.1
mancato uso casco/cinture	25	3.0	2	0.2	1	0.1
altro	34	4.0	8	0.9	3	0.4

Cosa più importante… - La tabella numero 14 riporta la "cosa più importante" scelta tra una lista di 10 aspetti. L'intervistato poteva scegliere una sola risposta.

Tabella n. 14: la cosa più importante nella vita…– raffronti percentuali

		F	%	M	%	Totale	%
cosa più importante	imparare cose nuove	76	17.0	119	19.0	195	18.2
	soldi	12	2.7	21	3.4	33	3.1
	amore	117	26.1	108	17.3	225	21.0
	amici	48	10.7	80	12.8	128	11.9
	sesso	4	0.9	24	3.8	28	2.6
	famiglia	118	26.3	109	17.4	227	21.2
	viaggiare	29	6.5	61	9.8	90	8.4
	lavoro	10	2.2	28	4.5	38	3.5
	divertirsi	28	6.3	57	9.1	85	7.9
	niente di importante	4	0.9	13	2.1	17	1.6

Le "cose più importanti nella vita" risultano "l'amore" e la famiglia (21%), seguite da "imparare cose nuove" (18%), amici (12%), viaggiare o divertirsi (8%), lavoro o soldi (3%), sesso (2.6%), "niente" (1.6%).
Mentre per i maschi la cosa più importante risulta "imparare cose nuove", per le femmine le risposte si concentrano su amore e famiglia. Per i maschi rispetto alle femmine risulta inoltre più importante divertirsi, il lavoro, viaggiare, il sesso e gli amici.



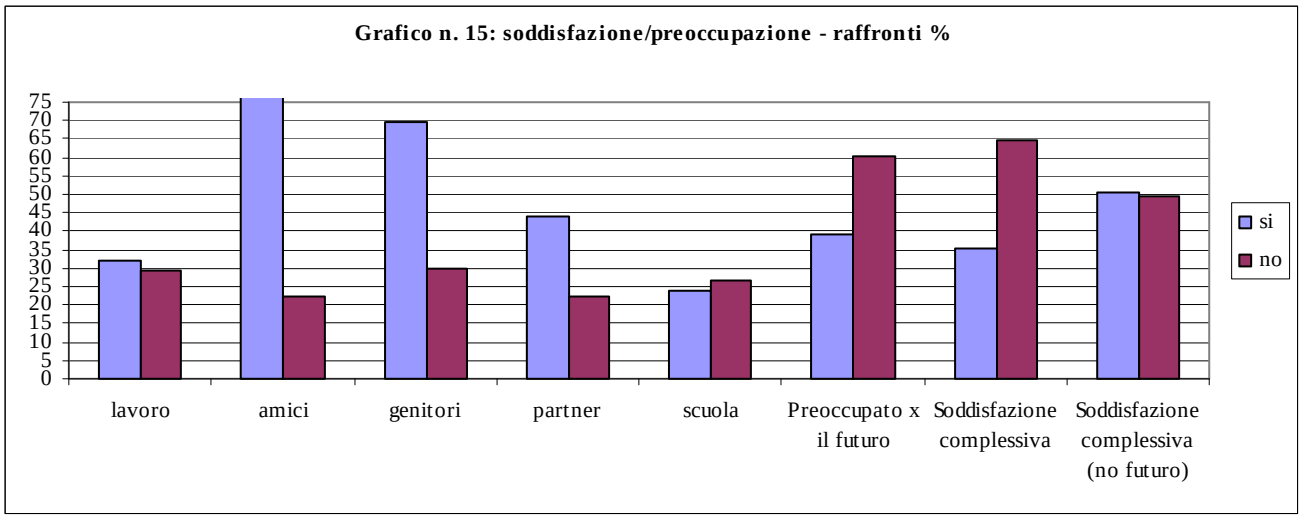
Soddisfazione – La tabella n. 15 riporta, distintamente per maschi e femmine, il numero dei soggetti "soddisfatti" rispetto ai vari aspetti proposti.
Per quanto riguarda i livelli di soddisfazione i punteggi sono stati aggregati considerando le modalità 4 e 5 come soddisfatto e 1, 2 e 3 come "insoddisfatto".
Sommando i punteggi di ogni item e calcolando la media abbiamo ottenuto un indice generale di soddisfazione.
In tale calcolo sono stati considerati per ogni soggetto solo gli item in cui ha espresso un voto.
In tale indice viene considerato soddisfatto un soggetto con punteggio medio superiore o uguale a quattro.
Sono stati calcolati due indici, uno utilizzando tutti gli item, ed uno escludendo la preoccupazione per il futuro.

Tabella n. 15: Livelli di soddisfazione - raffronti percentuali

		F	%	M	%	Totale	%
lavoro	soddisfatto	130	29.0	213	34.1	343	32.0
	no	127	28.3	189	30.2	316	29.5
amici	soddisfatto	338	75.4	493	78.9	831	77.4
	no	110	24.6	129	20.6	239	22.3
genitori	soddisfatto	304	67.9	441	70.6	745	69.4
	no	142	31.7	179	28.6	321	29.9
partner	soddisfatto	221	49.3	249	39.8	470	43.8
	no	104	23.2	135	21.6	239	22.3
scuola	soddisfatto	138	30.8	116	18.6	254	23.7
	no	119	26.6	167	26.7	286	26.7
Preoccupato x il futuro	poco	245	54.7	401	64.2	646	60.2
	molto	201	44.9	222	35.5	423	39.4
Soddisfazione complessiva	soddisfatto	147	32.8	232	37.1	379	35.3
	no	301	67.2	392	62.7	693	64.6
Soddisfazione complessiva (no futuro)	soddisfatto	223	49.8	317	50.7	540	50.3
	no	225	50.2	307	49.1	532	49.6

Il 39% risulta preoccupato per il proprio futuro, più le femmine (45%) rispetto ai maschi (36%), un soggetto su tre non è soddisfatto del lavoro che svolge (più i maschi) o del rapporto con la famiglia (più le femmine). Il 27% è insoddisfatto della scuola (tutti), il 22% non è soddisfatto degli amici o del partner (più le femmine).

Complessivamente più del 60% risulta "insoddisfatto", togliendo dal conteggio la "preoccupazione per il futuro" gli insoddisfatti sono uno su due.
Sul dato complessivo non risultano sostanziali differenze rispetto al sesso.



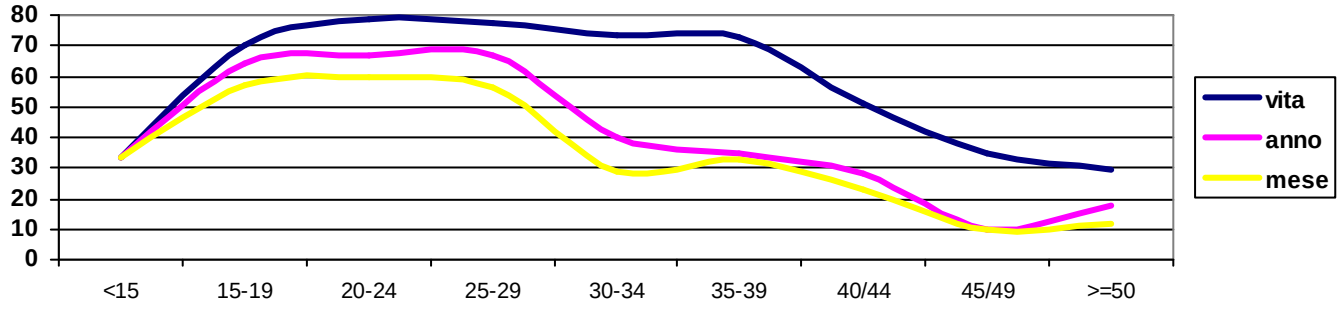
Approfondimenti di analisi

Uso sostanze stupefacenti: alcuni raffronti – La tabella n. 16 riporta l'uso di sostanze stupefacenti in relazione alle variabili socio economiche ed anagrafiche. Sette soggetti su dieci tra i maschi e sei tra le femmine hanno provato almeno una sostanza stupefacente nella vita. Tra chi ha provato, continua ad utilizzare stupefacenti il 70% dei maschi ed il 64% delle femmine.
Un maschio su tre ha provato un "mix", tale percentuale si dimezza tra le femmine. L'uso risulta più diffuso tra gli italiani rispetto agli stranieri e per chi non abita con la famiglia di origine.

Tabella n. 16: Uso stupefacenti: variabili socioeconomiche - raffronti percentuali

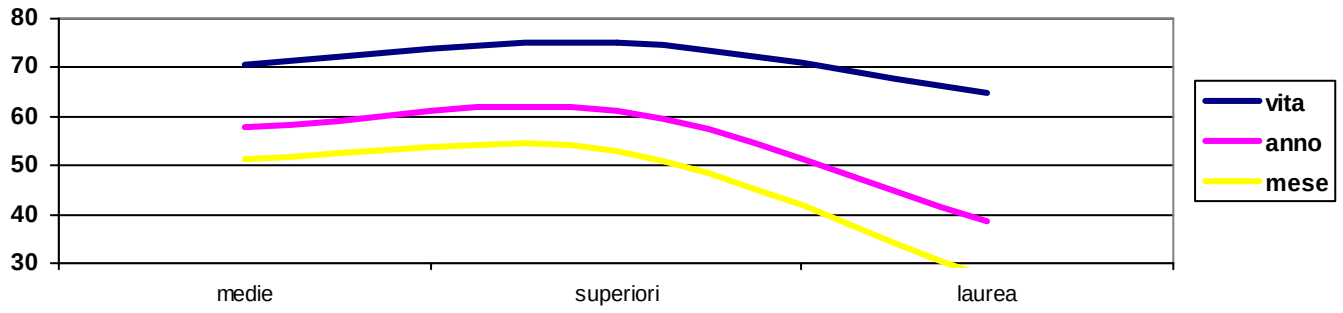
		uso vita	%	uso anno	%	uso mese	%	mix vita	%	mix anno	%	mix mese	%
Sesso	Femmine	288	64.3	223	49.8	185	41.3	75	16.7	54	12.1	35	7.8
	Maschi	492	78.7	391	62.6	344	55.0	211	33.8	155	24.8	106	17.0
Età in classi	<15	3	33.3	3	33.3	3	33.3		0.0		0.0		0.0
	15/19	151	70.2	138	64.2	123	57.2	60	27.9	49	22.8	29	13.5
	20/24	263	78.7	224	67.1	199	59.6	105	31.4	81	24.3	56	16.8
	25/29	175	77.4	151	66.8	128	56.6	70	31.0	48	21.2	33	14.6
	30/34	115	73.2	63	40.1	45	28.7	24	15.3	15	9.6	13	8.3
	35/39	40	72.7	19	34.5	18	32.7	13	23.6	8	14.5	5	9.1
	40/44	20	51.3	11	28.2	9	23.1	12	30.8	6	15.4	4	10.3
	45/49	7	35.0	2	10.0	2	10.0	1	5.0	1	5.0	1	5.0
	50/55	5	29.4	3	17.6	2	11.8	1	5.9	1	5.9		0.0
nazionalità	italiano	761	73.4	599	57.8	517	49.9	278	26.8	206	19.9	139	13.4
	straniero	18	51.4	14	40.0	11	31.4	7	20.0	2	5.7	1	2.9
con chi abiti	famiglia	523	69.1	405	53.5	343	45.3	173	22.9	133	17.6	82	10.8
	con altri	119	82.6	104	72.2	92	63.9	48	33.3	33	22.9	27	18.8
	da solo	138	80.2	105	61.0	94	54.7	65	37.8	43	25.0	32	18.6
lavori?	sì	477	73.0	353	54.1	296	45.3	175	26.8	125	19.1	86	13.2
studi?	sì	405	76.1	347	65.2	305	57.3	141	26.5	106	19.9	67	12.6
titolo di studio	medie	189	70.5	155	57.8	138	51.5	83	31.0	64	23.9	43	16.0
	superiori	497	75.2	403	61.0	351	53.1	181	27.4	129	19.5	87	13.2
	laurea	93	65.0	55	38.5	39	27.3	21	14.7	15	10.5	10	7.0
residenza	Arezzo	228	51.8	144	32.7	106	24.1	41	9.3	26	5.9	12	2.7
	Provincia	14	77.8	8	44.4	8	44.4	2	11.1	2	11.1		0.0
	Toscana	162	85.7	135	71.4	116	61.4	68	36.0	47	24.9	29	15.3
	Fuori regione	366	88.4	320	77.3	294	71.0	169	40.8	130	31.4	96	23.2
	Estero	7	77.8	4	44.4	3	33.3	3	33.3	1	11.1	1	11.1

Grafico n. 16: Uso sostanze: classi di età - raffronti %



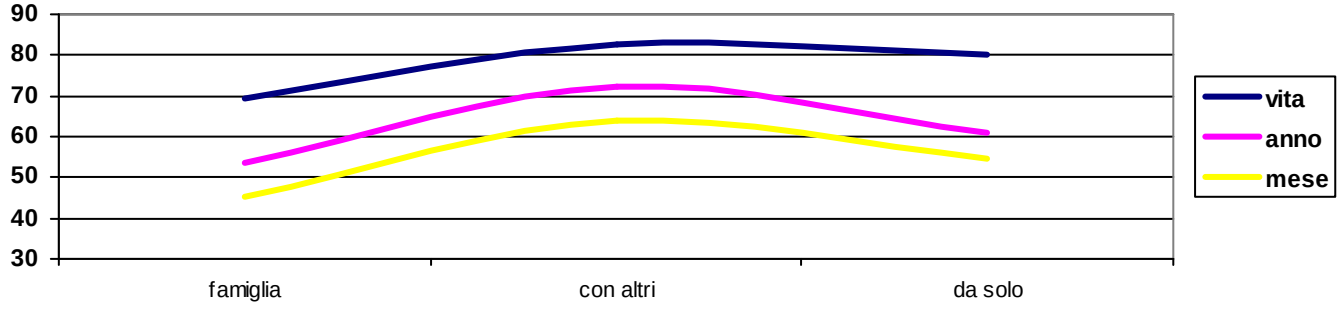
Il grafico n. 16 descrive la percentuale di soggetti che hanno utilizzato sostanze stupefacenti in relazione alla classe di età: appare chiaro come dopo i 30 anni una quota rilevante "smetta".
La quota di assuntori nell'ultimo mese rispetto a chi ha provato nella vita diminuisce per chi studia o lavora.

Grafico n. 17: Uso sostanze: scolarità - raffronti %



Rispetto al titolo di studio, l'uso risulta più elevato per chi ha la licenza di scuola media superiore e più basso per chi ha la laurea. Rispetto alla residenza, la percentuale più elevata la troviamo tra i soggetti residenti fuori regione (88%). Tra i residenti ad Arezzo un soggetto su due ha provato almeno una volta nella vita sostanze stupefacenti e uno su quattro li ha utilizzati nell'ultimo mese.

Grafico n. 18: Uso sostanze: con chi abita - raffronti %

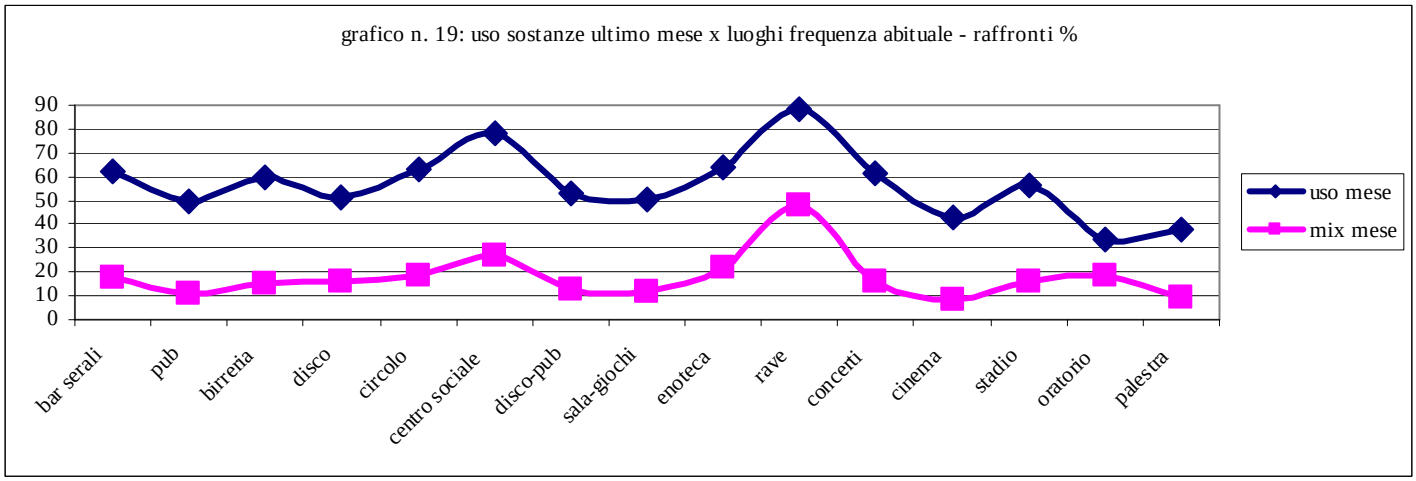


La Tabella n. 17 riporta l'uso di stupefacenti in relazione ai luoghi abitualmente frequentati.

Tabella n. 17: Uso stupefacenti: socialità - raffronti percentuali

		uso vita	%	uso anno	%	uso mese	%	mix vita	%	mix anno	%	mix mese	%
Frequenti	bar serali	283	83.0	239	70.1	212	62.2	122	35.8	93	27.3	59	17.3
	pub	502	73.8	398	58.5	336	49.4	157	23.1	116	17.1	73	10.7
	birreria	366	83.0	311	70.5	265	60.1	138	31.3	103	23.4	67	15.2
	disco	248	76.3	198	60.9	167	51.4	94	28.9	74	22.8	51	15.7
	circolo	150	82.0	131	71.6	116	63.4	73	39.9	50	27.3	34	18.6
	centro sociale	230	92.4	205	82.3	195	78.3	128	51.4	97	39.0	66	26.5
	disco-pub	227	74.7	189	62.2	162	53.3	84	27.6	65	21.4	39	12.8
	sala-giochi	56	67.5	49	59.0	42	50.6	21	25.3	16	19.3	10	12.0
	enoteca	181	88.7	152	74.5	130	63.7	85	41.7	63	30.9	45	22.1
	rave	149	96.1	142	91.6	137	88.4	113	72.9	97	62.6	74	47.7
	concerti	532	81.0	446	67.9	401	61.0	217	33.0	161	24.5	107	16.3
	cinema	478	69.6	359	52.3	294	42.8	143	20.8	97	14.1	58	8.4
	stadio	205	77.7	168	63.6	149	56.4	87	33.0	66	25.0	43	16.3
	oratorio	13	48.1	10	37.0	9	33.3	8	29.6	6	22.2	5	18.5
	palestra	142	62.6	106	46.7	86	37.9	40	17.6	26	11.5	21	9.3

Rispetto ai luoghi di socialità, si nota come l'uso sia molto diffuso tra i frequentatori di centri sociali, rave ed enoteche.
Inoltre le metà di chi frequenta l'oratorio ed il 60% di chi va in palestra ha provato sostanze stupefacenti, uno su tre le ha utilizzate nel corso dell'ultimo mese.

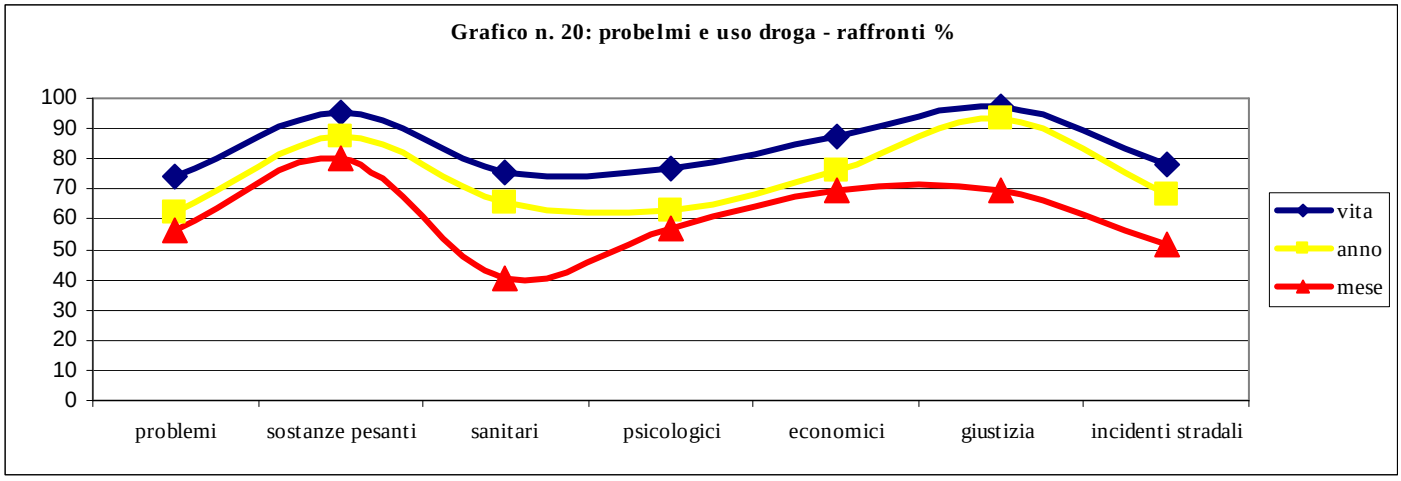


La tabella n. 18 riporta l'uso di stupefacenti in relazione ai problemi incontrati. Relativamente ai soggetti che hanno avuto "problemi" nella vita, sette su dieci hanno utilizzato stupefacenti. In particolare tutti i soggetti che hanno avuto problemi con la giustizia e relativi all'uso di sostanze pesanti hanno provato almeno una volta una sostanza stupefacente.

Tabella n. 18: Uso stupefacenti: problemi - raffronti percentuali

		uso vita	%	uso anno	%	uso mese	%	mix vita	%	mix anno	%	mix mese	%
	nella vita												
problemi	si	731	74.4	575	58.5	498	50.7	281	28.6	207	21.1	141	14.3
sostanze pesanti	si	124	95.4	107	82.3	96	73.8	84	64.6	64	49.2	50	38.5
sanitari	si	497	75.2	388	58.7	334	50.5	192	29.0	144	21.8	100	15.1
psicologici	si	601	76.6	479	61.0	412	52.5	249	31.7	191	24.3	129	16.4
economici	si	204	87.6	166	71.2	147	63.1	111	47.6	90	38.6	66	28.3
giustizia	si	119	97.5	106	86.9	95	77.9	95	77.9	70	57.4	56	45.9
incidenti stradali	si	377	78.2	289	60.0	249	51.7	140	29.0	104	21.6	68	14.1
	nell'anno												
problemi	si	611	76.5	497	62.2	433	54.2	253	31.7	193	24.2	129	16.1
sostanze pesanti	si	95	94.1	88	87.1	79	78.2	65	64.4	53	52.5	43	42.6
sanitari	si	159	79.9	130	65.3	113	56.8	73	36.7	58	29.1	39	19.6
psicologici	si	546	77.9	441	62.9	382	54.5	228	32.5	180	25.7	121	17.3
economici	si	137	86.2	121	76.1	109	68.6	86	54.1	72	45.3	55	34.6
giustizia	si	62	100.0	58	93.5	53	85.5	49	79.0	42	67.7	37	59.7
incidenti stradali	si	126	76.4	112	67.9	100	60.6	60	36.4	48	29.1	30	18.2
	nel mese												
problemi	si	495	79.8	402	64.8	350	56.5	216	34.8	169	27.3	114	18.4
sostanze pesanti	si	81	95.3	75	88.2	68	80.0	54	63.5	46	54.1	39	45.9
sanitari	si	40	74.1	29	53.7	22	40.7	18	33.3	14	25.9	11	20.4
psicologici	si	446	79.6	363	64.8	318	56.8	194	34.6	156	27.9	104	18.6
economici	si	112	87.5	97	75.8	89	69.5	72	56.3	60	46.9	49	38.3
giustizia	si	23	100.0	19	82.6	16	69.6	19	82.6	17	73.9	15	65.2
incidenti stradali	si	26	70.3	24	64.9	19	51.4	7	18.9	6	16.2	2	5.4

Il 74% di chi ha avuto un qualsiasi tipo di problema nella vita ha usato stupefacenti, il 62% di chi li ha avuti nell'ultimo anno ha utilizzato droga nello stesso periodo, il 57% di chi li ha avuti nell'ultimo mese ha utilizzato droga nello stesso periodo.



Rispetto a chi ha avuto problemi nel corso dell'ultimo anno e all'utilizzo di stupefacenti nello stesso periodo, ciò riguarda in generale il 62% di chi ha utilizzato sostanze stupefacenti. Nello specifico ha utilizzato stupefacenti il 94% di chi ha avuto problemi con la giustizia, l'87% di chi ha avuto problemi relativi all'uso di sostanze pesanti, il 76% di chi ha avuto problemi economici, il 68% di chi ha avuto o incidenti stradali, il 65% di chi ha avuto problemi sanitari, il 63% di chi ha avuto problemi psicologici

Relativamente ai problemi ed all'uso di sostanze nell'ultimo mese, ciò riguarda in generale un soggetto su due tra chi ha utilizzato stupefacenti: l'80% di chi ha avuto problemi relativi all'uso di sostanze pesanti, il 70% di chi ha avuto problemi con la giustizia o economici, il 57% di chi ha avuto problemi psicologici, la metà degli incidenti stradali.

La Tabella n. 19 riporta l'uso di stupefacenti in relazione alle infrazioni contestate.
Nello specifico delle infrazioni contestate, ritiro e sospensione della patente e perdita punti risultano concentrate tra i soggetti che nello stesso periodo hanno dichiarato di utilizzare stupefacenti.

Tabella n. 19: Uso stupefacenti: infrazioni contestate- raffronti percentuali

		uso vita	%	uso anno	%	uso mese	%	mix vita	%	mix anno	%	mix mese	%
	nella vita												
patente sospesa	si	45	91.8	33	67.3	29	59.2	28	57.1	24	49.0	20	40.8
patente ritirata	si	22	95.7	18	78.3	17	73.9	16	69.6	14	60.9	13	56.5
punti tolti	si	92	81.4	67	59.3	62	54.9	45	39.8	39	34.5	28	24.8
	nell'anno												
patente sospesa	si	12	92.3	11	84.6	11	84.6	10	76.9	10	76.9	10	76.9
patente ritirata	si	6	100.0	6	100.0	5	83.3	5	83.3	5	83.3	4	66.7
punti tolti	si	24	61.5	28	71.8	17	43.6	14	35.9	12	30.8	9	23.1
	nel mese												
patente sospesa	si	2	100.0	2	100.0	2	100.0	1	50.0	1	50.0	1	50.0
patente ritirata	si												
punti tolti	si	9	69.2	6	46.2	6	46.2	4	30.8	4	30.8	3	23.1

La Tabella n. 20 riporta l'uso di stupefacenti in relazione alla "cosa più importante".
Le quote più rilevanti di soggetti che hanno provato almeno una volta nella vita una sostanza stupefacente le troviamo tra chi ha dichiarato che "la cosa più importante" è il sesso, viaggiare, i soldi e imparare cose nuove.
Tra chi ha usato una sostanza nel corso dell'ultimo anno prevale "viaggiare" ed il sesso, ma il 77% afferma che "non c'è niente di importante".
Tra chi ha usato almeno una sostanza nel corso dell'ultimo mese prevale "viaggiare", seguito da "…niente", divertirsi e imparare cose nuove.
Tra i soggetti che scelgono come cosa più importante il lavoro o la famiglia troviamo le percentuali meno elevate di utilizzatori di stupefacenti.

Tabella n. 20: Uso stupefacenti: cosa più importante- raffronti percentuali

		uso vita	%	uso anno	%	uso mese	%	mix vita	%	mix anno	%	mix mese	%
cosa più importante	imparare cose nuove	156	80.0	129	66.2	117	60.0	63	32.3	44	22.6	28	14.4
	soldi	29	87.9	20	60.6	15	45.5	9	27.3	8	24.2	4	12.1
	amore	167	74.2	127	56.4	99	44.0	57	25.3	37	16.4	27	12.0
	amici	97	75.8	78	60.9	65	50.8	25	19.5	20	15.6	13	10.2
	sesso	26	92.9	20	71.4	16	57.1	13	46.4	11	39.3	11	39.3
	famiglia	120	52.9	77	33.9	66	29.1	27	11.9	22	9.7	11	4.8
	viaggiare	80	88.9	70	77.8	68	75.6	40	44.4	30	33.3	21	23.3
	lavoro	23	60.5	17	44.7	14	36.8	9	23.7	7	18.4	4	10.5
	divertirsi	64	75.3	59	69.4	54	63.5	32	37.6	23	27.1	16	18.8
	niente di importante	13	76.5	13	76.5	11	64.7	8	47.1	4	23.5	3	17.6

La Tabella n. 21 riporta l'uso di stupefacenti in relazione ai livelli di soddisfazione.
Tra i "non soddisfatti", l'uso di sostanze risulta più elevato tra i non soddisfatti in generale, del lavoro, dei genitori e della scuola; Tra i "soddisfatti", risulta più elevato tra chi è soddisfatto degli amici ed è poco preoccupato del futuro. Rispetto alla soddisfazione del rapporto col partner le percentuali di assuntori non presentano differenze sostanziali.

Tabella n. 21: Uso stupefacenti: livelli di soddisfazione- raffronti percentuali

		uso vita	%	uso anno	%	uso mese	%	mix vita	%	mix anno	%	mix mese	%
lavoro	soddisfatto	232	67.6	159	46.4	128	37.3	76	22.2	53	15.5	36	10.5
	no	250	79.1	197	62.3	171	54.1	103	32.6	75	23.7	51	16.1
amici	soddisfatto	610	73.4	489	58.8	419	50.4	220	26.5	163	19.6	106	12.8
	no	169	70.7	125	52.3	110	46.0	66	27.6	46	19.2	35	14.6
genitori	soddisfatto	519	69.7	400	53.7	347	46.6	174	23.4	133	17.9	85	11.4
	no	256	79.8	212	66.0	180	56.1	110	34.3	75	23.4	55	17.1
partner	soddisfatto	335	71.3	256	54.5	217	46.2	109	23.2	79	16.8	54	11.5
	no	172	72.0	127	53.1	113	47.3	70	29.3	54	22.6	33	13.8
scuola	soddisfatto	185	72.8	150	59.1	124	48.8	61	24.0	42	16.5	26	10.2
	no	226	79.0	202	70.6	182	63.6	83	29.0	64	22.4	42	14.7
futuro													
	poco	477	73.8	380	58.8	334	51.7	189	29.3	137	21.2	92	14.2
	molto	300	70.9	232	54.8	193	45.6	96	22.7	71	16.8	48	11.3
totale													
	soddisfatto	261	68.9	198	52.2	167	44.1	83	21.9	59	15.6	38	10.0
	no	518	74.7	416	60.0	362	52.2	203	29.3	150	21.6	103	14.9
soddisfatto (no futuro)													
	soddisfatto	369	68.3	285	52.8	237	43.9	116	21.5	81	15.0	49	9.1
	no	410	77.1	329	61.8	292	54.9	170	32.0	128	24.1	92	17.3

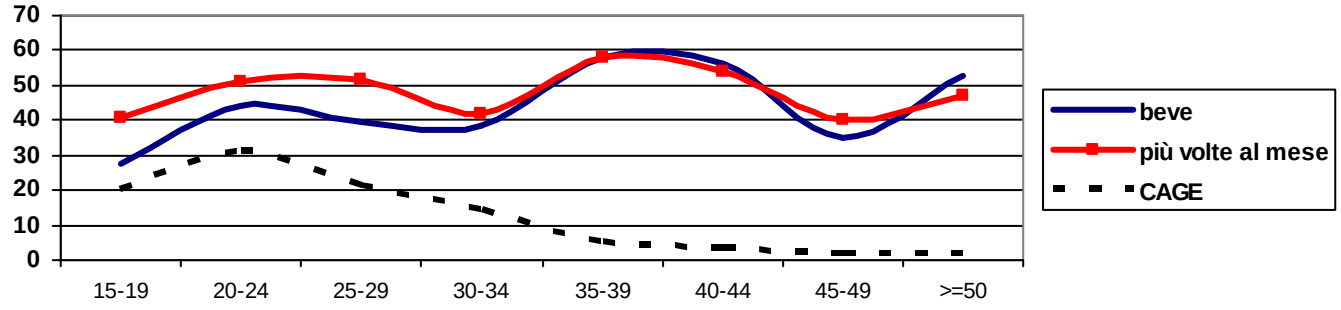
Uso alcol: alcuni raffronti – La Tabella n. 21 riporta l'uso di alcol in relazione alle variabil socio economiche ed anagrafiche.
Tra chi ha "mischiato" almeno una volta nella vita alcol e stupefacenti troviamo una femmina su due e 6 maschi su 10, tra le femmine il 40% nell'ultimo anno ed il 30% nell'ultimo mese; tra i maschi il 53% nell'ultimo anno ed il 45% nell'ultimo mese.
La metà dei maschi abitualmente beve alcolici, dato che aumenta per chi nel corso dell'ultimo anno ha bevuto più volte al mese; tra le femmine una su tre beve abitualmente e nell'ultimo anno più volte al mese. Risultano positivi ad almeno due items del CAGE sei maschi e quattro femmine su dieci.

Tabella n. 22: Uso alcol: variabili socio economiche e nangrafiche- raffronti percentuali

		mixalc vita	%	mixalc anno	%	mixalc mese	%	beve sempre	%	ultimo anno più volte al mese	%	CAGE	%
Sesso	Femmine	227	50.7	180	40.2	139	31.0	129	28.8	158	35.3	44	41.8
	Maschi	405	64.8	332	53.1	283	45.3	298	47.7	354	56.6	137	58.2
Età in classi	<15	1	11.1	1	11.1	1	11.1		0.0	1	11.1		0.8
	15/19	125	58.1	117	54.4	95	44.2	59	27.4	87	40.5	35	20.0
	20/24	216	64.7	188	56.3	157	47.0	147	44.0	171	51.2	71	31.1
	25/29	150	66.4	121	53.5	101	44.7	90	39.8	117	51.8	48	21.1
	30/34	87	55.4	53	33.8	40	25.5	60	38.2	66	42.0	15	14.6
	35/39	31	56.4	17	30.9	14	25.5	32	58.2	32	58.2	5	5.1
	40/44	18	46.2	11	28.2	10	25.6	22	56.4	21	53.8	5	3.6
	45/49	2	10.0	2	10.0	2	10.0	7	35.0	8	40.0	1	1.9
	50/55	2	11.8	2	11.8	2	11.8	9	52.9	8	47.1	1	1.6
nazionalità	italiano	616	59.4	500	48.2	411	39.6	412	39.7	497	47.9	176	96.6
	straniero	15	42.9	11	31.4	10	28.6	14	40.0	14	40.0	5	3.3
con chi abiti	famiglia	417	55.1	334	44.1	272	35.9	271	35.8	336	44.4	112	70.5
	con altri	104	72.2	89	61.8	77	53.5	72	50.0	81	56.3	32	13.4
	da solo	111	64.5	89	51.7	73	42.4	84	48.8	95	55.2	37	16.0
lavori?	sì	380	58.2	288	44.1	231	35.4	274	42.0	331	50.7	115	60.9
studi?	sì	335	63.0	289	54.3	237	44.5	198	37.2	237	44.5	89	49.6
scolarità	medio bassa	152	56.7	130	48.5	109	40.7	87	32.5	122	45.5	50	25.0
	medio alta	479	59.6	381	47.4	312	38.8	339	42.2	389	48.4	131	75.0
uso sostanze	nella vita	628	80.5	511	65.5	421	54.0	358	45.9	432	55.4	163	72.7
	ultimo anno	540	87.9	503	81.9	416	67.8	299	48.7	371	60.4	146	57.2
	ultimo mese	480	90.7	456	86.2	408	77.1	262	49.5	326	61.6	133	49.3

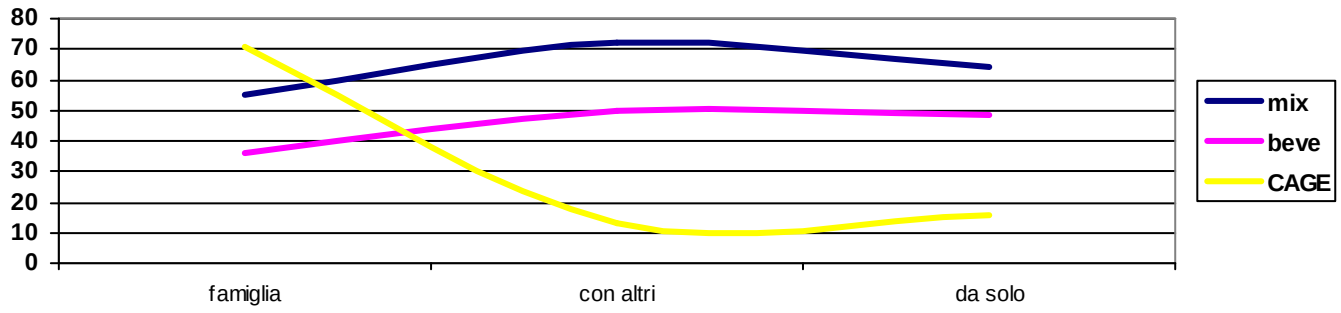
I soggetti di età compresa tra 35 e 44 anni hanno la prevalenza più elevata di consumo di alcolici, rispetto al CAGE la prevalenza più elevata di positivi la troviamo tra i soggetti di età compresa tra 15 e 29 anni.

Grafico n. 21: Uso alcolici, test CAGE: classi di età - raffronti %



Rispetto alla nazionalità si evidenziano gli italiani rispetto agli stranieri.
Rispetto alla situazione abitativa, mentre per uso di alcolci e mix di alcol e stupefacenti si evidenziano i soggetti che non vivono con la famiglia di origine, rispetto al CAGE la prevalenza più elevata di positivi si registra tra chi abita con la famiglia.

Grafico n. 22: Uso alcolici: con chi abita - raffronti %



Rispetto alla condizione occupazionale si nota la prevalenza più elevata tra chi studia relativamente al mix con stupefacenti, tra chi lavora per uso alcolici e positività al CAGE.
Rispetto al livello di scolarità si nota una prevalenza più elevata tra chi ha una scolarità medio alta relativamente al bere ed alla positività al CAGE.
Tra chi ha utilizzato stupefacenti, la prevalenza di assuntori di alcolici, anche unitamente a stupefacenti, e di positivi al test CAGE risulta molto elevata.

Tabella n. 23: Uso alcol: socialità - raffronti percentuali

	mixalc vita	%	mixalc anno	%	mixalc mese	%	beve sempre	%	ultimo anno più volte al mese	%	CAGE	%
bar serali	243	71.3	211	61.9	174	51.0	158	46.3	200	58.7	82	24.0
pub	411	60.4	341	50.1	281	41.3	270	39.7	336	49.4	109	16.0
birreria	323	73.2	272	61.7	226	51.2	221	50.1	265	60.1	96	21.8
disco	211	64.9	171	52.6	146	44.9	116	35.7	145	44.6	53	16.3
circolo	133	72.7	107	58.5	90	49.2	87	47.5	112	61.2	49	26.8
centro sociale	203	81.5	185	74.3	162	65.1	126	50.6	162	65.1	73	29.3
disco-pub	200	65.8	170	55.9	142	46.7	112	36.8	149	49.0	45	14.8
sala-giochi	41	49.4	36	43.4	29	34.9	27	32.5	35	42.2	17	20.5
enoteca	158	77.5	133	65.2	109	53.4	110	53.9	131	64.2	62	30.4
rave	135	87.1	128	82.6	116	74.8	91	58.7	110	71.0	63	40.6
concerti	449	68.3	387	58.9	325	49.5	297	45.2	357	54.3	141	21.5
cinema	380	55.3	293	42.6	231	33.6	264	38.4	303	44.1	98	14.3
stadio	176	66.7	151	57.2	127	48.1	119	45.1	138	52.3	53	20.1
oratorio	11	40.7	9	33.3	9	33.3	11	40.7	13	48.1	7	25.9
palestra	110	48.5	85	37.4	67	29.5	67	29.5	86	37.9	26	11.5

Rispetto ai luoghi di socialità, tra i frequentatori di palestre, oratori e cinema troviamo la prevalenza meno elevata di utilizzatori di alcolici. La più elevata tra chi frequenta rave, enoteche e centri sociali.

Grafico n. 23: positività al test CAGE per luoghi magigoprmente frequentati - raffronti %

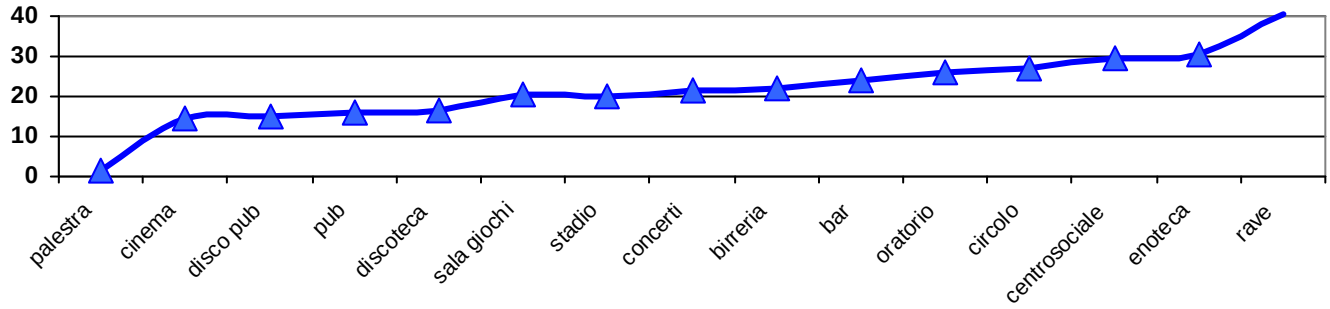


Tabella n. 24: Uso alcol: guida e infrazioni- raffronti percentuali

		mixalc vita	%	mixalc anno	%	mixalc mese	%	beve sempre	%	ultimo anno più volte al mese	%	CAGE	%
guida dopo bevuto	nella vita	466	70.8	376	57.1	312	47.4	336	51.1	398	60.5	139	21.1
	ultimo anno	385	71.6	329	61.2	273	50.7	286	53.2	337	62.6	112	20.8
	ultimo mese	311	74.4	268	64.1	234	56.0	242	57.9	287	68.7	83	19.9
ultimo incidente guidavi	si	221	64.2	177	51.5	147	42.7	158	45.9	178	51.7	78	22.7
	vita												
patente sospesa	si	41	83.7	28	57.1	27	55.1	28	57.1	33	67.3	16	32.7
patente ritirata	si	21	91.3	17	73.9	16	69.6	16	69.6	18	78.3	10	43.5
punti tolti	si	78	69.0	62	54.9	55	48.7	62	54.9	67	59.3	24	21.2
	anno												
patente sospesa	si	11	84.6	10	76.9	10	76.9	7	53.8	8	61.5	6	46.2
patente ritirata	si	6	100	5	83.3	4	66.7	5	83.3	6	100.0	4	66.7
punti tolti	si	24	61.5	17	43.6	13	33.3	15	38.5	18	46.2	8	20.5
	mese												
patente sospesa	si	1	50.0	1	50.0	1	50.0	1	50.0	1	50.0	1	50.0
punti tolti	si	6	46.2	6	46.2	6	46.2	4	30.8	6	46.2	4	30.8

Più della metà dei soggetti che hanno dichiarato di aver guidato almeno una volta dopo aver bevuto hanno un consumo abituale di alcolici e di alcol unitamente a stupefacenti. Un soggetto su 5 risulta positivo al CAGE.
Oltre la metà di chi nell'ultimo incidente guidava beve abitualmente e ha utilizzato nella stessa serata anche stupefacenti, uno su cinque risulta positivo al CAGE.
Tra chi ha avuto la patente sospesa o ritirata o ha avuto una riduzione dei "punti" si trova una prevalenza di assuntori di alcolici, anche unitamente a stupefacenti tra il 50% e l'80%. Poco meno della metà dei soggetti con la patente ritirata è risultato positivo al CAGE.

Tabella n. 25: Uso alcol: cosa più imoortante - raffronti percentuali

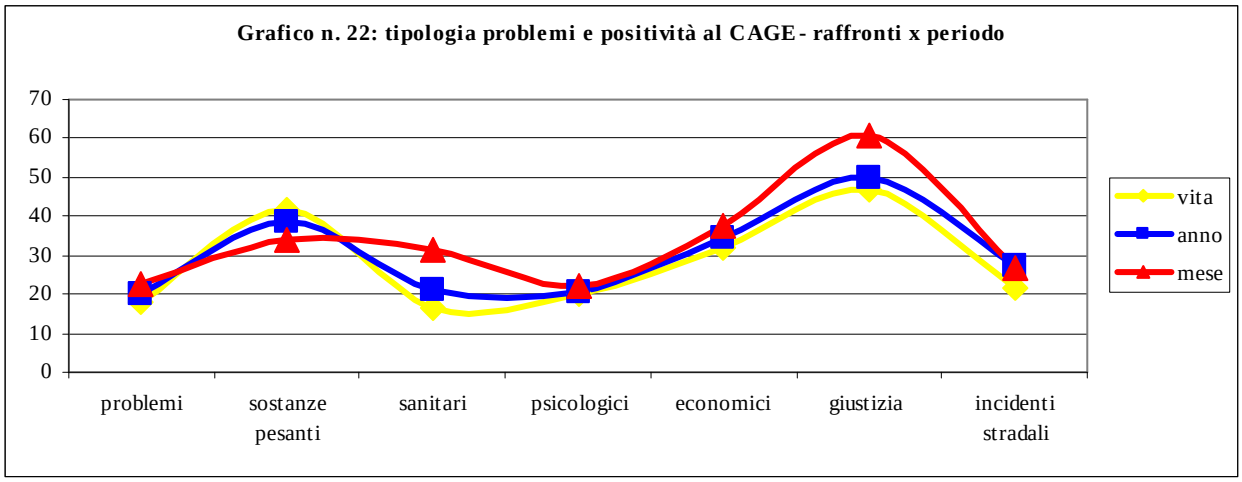
	mixalc vita	%	mixalc anno	%	mixalc mese	%	beve sempre	%	ultimo anno più volte al mese	%	CAGE	%
imparare cose nuove	129	66.2	107	54.9	88	45.1	91	46.7	116	59.5	41	21.0
soldi	23	69.7	16	48.5	14	42.4	12	36.4	14	42.4	7	21.2
amore	133	59.1	100	44.4	77	34.2	82	36.4	89	39.6	33	14.7
amici	73	57.0	65	50.8	58	45.3	49	38.3	65	50.8	22	17.2
sesso	18	64.3	16	57.1	16	57.1	17	60.7	18	64.3	7	25.0
famiglia	85	37.4	61	26.9	45	19.8	67	29.5	74	32.6	21	9.3
viaggiare	76	84.4	69	76.7	59	65.6	45	50.0	53	58.9	20	22.2
lavoro	21	55.3	17	44.7	12	31.6	15	39.5	19	50.0	9	23.7
divertirsi	61	71.8	50	58.8	43	50.6	37	43.5	50	58.8	15	17.6
niente di importante	10	58.8	9	52.9	8	47.1	10	58.8	11	64.7	5	29.4

La prevalenza meno elevata di uso di alcolici la troviamo tra i soggetti per i quali la cosa più importante è la famiglia, la più elevata tra quelli che hanno scelto "viaggiare" e "divertirsi", rispetto alla positvità al CAGE si evidenzia chi ha risposto "il sesso," viaggiare e lavoro.

Tabella n. 26: Uso alcol: problemi - raffronti percentuali

nella vita	mixalc vita	%	mixalc anno	%	mixalc mese	%	beve sempre	%	ultimo anno più volte al mese	%	CAGE	%
problemi	599	60.9	484	49.2	402	40.9	399	40.6	481	48.9	176	17.9
sostanze pesanti	105	80.8	87	66.9	79	60.8	66	50.8	82	63.1	54	41.5
sanitari	416	62.9	332	50.2	272	41.1	264	39.9	313	47.4	109	16.5
psicologici	504	64.2	409	52.1	338	43.1	339	43.2	401	51.1	157	20.0
economici	184	79.0	144	61.8	127	54.5	121	51.9	152	65.2	74	31.8
giustizia	111	91.0	93	76.2	82	67.2	69	56.6	86	70.5	57	46.7
incidenti stradali	315	65.4	249	51.7	203	42.1	207	42.9	241	50.0	104	21.6
anno												
problemi	519	65.0	421	52.7	351	43.9	341	42.7	405	50.7	159	19.9
sostanze pesanti	84	83.2	73	72.3	67	66.3	50	49.5	63	62.4	39	38.6
sanitari	136	68.3	116	58.3	95	47.7	80	40.2	91	45.7	42	21.1
psicologici	465	66.3	378	53.9	312	44.5	304	43.4	363	51.8	145	20.7
economici	126	79.2	106	66.7	94	59.1	84	52.8	110	69.2	55	34.6
giustizia	56	90.3	53	85.5	46	74.2	34	54.8	42	67.7	31	50.0
incidenti stradali	109	66.1	98	59.4	83	50.3	80	48.5	90	54.5	45	27.3
problemi	424	68.4	347	56.0	293	47.3	276	44.5	329	53.1	140	22.6
sostanze pesanti	73	85.9	64	75.3	58	68.2	45	52.9	57	67.1	29	34.1
sanitari	34	63.0	27	50.0	20	37.0	18	33.3	23	42.6	17	31.5
psicologici	384	68.6	316	56.4	268	47.9	252	45.0	298	53.2	125	22.3
economici	100	78.1	83	64.8	79	61.7	70	54.7	90	70.3	48	37.5
giustizia	20	87.0	18	78.3	14	60.9	14	60.9	18	78.3	14	60.9
incidenti stradali	22	59.5	19	51.4	15	40.5	20	54.1	20	54.1	10	27.0

Relativamente ai soggetti che hanno avuto “problemi” nella vita, quattro su dieci devono abitualmente alcolici. In particolare quasi tutti i soggetti che hanno avuto problemi con la giustizia e relativi all’uso di sostanze pesanti hanno utilizzato nella stessa serata alcol unitamente a stupefacenti almeno una volta nella vita e poco meno della metà risultano positivi al test CAGE.
I risultati sono simili anche per quanto riguarda la relazione tra uso di alcolici e problemi nel corso dell’ultimo anno e dell’ultimo mese. Relativamente al CAGE si nota che oltre la metà di chi ha avuto problemi con la giustizia nell’ultimo mese risulta positivo al test. In particolare è più elevata la percentuale di positivi al CAGE tra i soggetti che nell’ultimo mese hanno avuto problemi sanitari, economici e con la giustizia.



Profili a rischio

Problemi incontrati nella vita: profili a rischio - La Tabella n. 27 riporta i risultati dell'analisi multivariata relativamente ai vari tipi di **problemi aggregati** incontrati nella vita. Con tale analisi si è valutata la probabilità di avere avuto un particolare problema relativamente all'intero gruppo di variabili e si sono costruiti vari profili a maggior rischio. Per il calcolo della probabilità è stata effettuata una regressione logistica e si è utilizzato l'ODDS RATIO e sono stati calcolati gli intervalli di confidenza al 95%. Dove i valori erano statisticamente significativi al 95% il dato è riportato in grassetto. All'atto pratico la probabilità di ogni variabile viene calcolata tenendo conto di tutte le altre. I valori di riferimento sono riportati col valore 1. Le variabili inserite nel modello erano: sesso, età nazionalità, condizione professionale, situazione abitativa, scolarità, uso di alcolici, uso di stupefacenti, mix droga, mix droga+stupefacenti, guidare dopo aver bevuto, positività al test CAGE (almeno 2 risposte affermative), soddisfazione complessiva.

Tabella n. 27: Profilo a rischio per problemi incontrati nella vita – Analisi multivariata - Odds Ratio (*)
(*) i valori riportati in grassetto risultano statisticamente significativi al 95%

nella vita	problemi	pesanti	sanitari	psicologici	economici	giustizia	incidenti
femmine	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
maschi	**0.5**	1.1	0.9	**0.4**	1.2	**2.2**	**1.4**
eta<25	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
eta>=25	0.7	1.2	**1.5**	**1.8**	1.4	0.9	1.3
italiani	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
stranieri	0.6	0.2	0.6	0.6	1.3	0.4	**0.4**
vive in famiglia	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
con altri	1.0	1.5	1.2	0.9	1.1	1.1	0.9
da solo	1.2	1.7	0.8	1.0	1.1	1.4	1.1
non lavora	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
lavora	1.3	1.3	0.9	1.0	**1.7**	0.7	1.0
non studia	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
studia	1.0	0.9	0.8	1.3	0.7	**0.3**	**0.6**
elem/media inf.	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
superiori	0.7	0.6	1.0	0.6	**0.7**	**0.5**	1.1
laurea	0.6	**0.4**	0.8	**0.7**	0.8	**0.1**	1.2
mai uso droga	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
uso droga vita	1.3	**5.4**	1.0	1.2	1.3	3.3	1.2
mai mix droghe	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
mix droghe	**4.5**	**3.7**	1.3	2.4	**1.9**	5.9	0.8
mai mix droga+alcol	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
mix droga+alcol	1.3	0.6	1.4	1.2	1.6	1.4	1.2
uso alcol mai o saltuario	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
uso alcol sempre	1.0	0.9	0.8	**1.4**	1.2	0.8	0.8
mai guidato dopo bevuto	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
guida dopo bevuto	**1.8**	1.2	**1.4**	**1.7**	1.3	**1.9**	**2.0**
meno di 2 risposte affermative al CAGE	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
2 risposte affermative al CAGE	2.1	**2.6**	0.8	**2.0**	**2.0**	**2.6**	**1.7**
complessivamente soddisfatto	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
complessivamente non soddisfatto	**1.7**	**2.8**	**1.5**	**2.4**	**2.3**	1.2	1.3

La tabella n. 28 riassume tali profili: i maschi hanno una probabilità più elevata di aver avuto problemi con la giustizia ed incidenti stradali, le femmine problemi di tipo psicologico; si conferma l'effetto protettivo del titolo di studio e il maggior rischio per chi usa o ha usato droghe. Rispetto all'alcol, più che non il consumo abituale, emergono gli stili di vita (guidare dopo aver bevuto) ed i modi del bere trasgressivo (CAGE). Si conferma la probabilità più elevata di problemi per i giovani complessivamente "non soddisfatti" dei vari aspetti della sfera relazionale.

Tabella n. 28: Profilo a rischio per problemi incontrati nella vita – variabili statisticamente significative

problemi in generale	**dovuti droghe pesanti**	**sanitari**	**psicologici**
femmine	eta>=25	eta>=25	femmine
studenti	fuori casa	guida dopo bevuto	eta>=25
mix droghe	diminuisce x con l'aumento della scolarità	non soddisfatto	studenti
guida dopo bevuto	uso droga vita		mix droghe
positivo al CAGE	mix droghe		uso alcol sempre
non soddisfatto	positivo al CAGE		guida dopo bevuto
			positivo al CAGE
			non soddisfatto

economici	**giustizia**	**incidenti**
eta>=25	maschi	maschi
lavora	diminuisce x con l'aumento della scolarità	italiani
diminuisce x con l'aumento della scolarità	uso droga vita	guida dopo bevuto
mix droghe	mix droghe	positivo al CAGE
uso alcol sempre	guida dopo bevuto	non soddisfatto
positivo al CAGE	positivo al CAGE	
non soddisfatto		

Il profilo a rischio per **problemi incontrati nella vita** vede le femmine, gli studenti, chi ha provato almeno una volta un mix di più sostanze, chi ha guidato almeno una volta dopo aver bevuto alcolici, chi complessivamente non risulta soddisfatto, chi ha risposto affermativamente ad almeno due items del CAGE.
Relativamente ai problemi specifici per **uso di droghe pesanti** si evidenziano i soggetti con più di 24 anni, chi non risiede con la famiglia di origine, chi ha usato droghe, chi ha mischiato più sostanze, chi è risultato positivo al CAGE, chi ha la sola licenza di scuola media superiore. Il rischio inoltre diminuisce in relazione al livello di scolarità.
Relativamente ai problemi di **tipo sanitario** si evidenziano i soggetti con più di 24 anni, chi non è complessivamente soddisfatto, chi ha guidato almeno una volta dopo aver bevuto alcolici.
Il profilo a rischio per problemi di **tipo psicologico** evidenzia le femmine, i soggetti con più di 25 anni, gli studenti, gli insoddisfatti, chi assume più sostanze contemporaneamente, chi usa alcol "sempre", chi guida dopo aver bevuto alcolici, chi è risultato positivo al CAGE.
Il profilo a rischio per problemi di **tipo economico** segnala i soggetti con più di 25 anni, chi lavora, chi ha la sola licenza media, gli insoddisfatti, chi assume più sostanze contemporaneamente, chi usa alcol "sempre", chi guida dopo aver bevuto alcolici, chi è risultato positivo al CAGE. Il rischio inoltre diminuisce in relazione al livello di scolarità.
Hanno una maggiore probabilità di incontrare problemi con **la giustizia** i maschi, chi ha la sola licenza media, chi ha utilizzato stupefacenti, chi assume più sostanze contemporaneamente, chi guida dopo aver bevuto alcolici e chi è risultato positivo al CAGE. Il rischio inoltre diminuisce in relazione al livello di scolarità.
Il maggior rischio di **incidenti stradali** riguarda i maschi, gli italiani, chi guida dopo aver bevuto alcolici, chi è risultato positivo al CAGE, chi complessivamente non è soddisfatto.

La Tabella n. 29 riporta i risultati dell'analisi multivariata relativamente ai profili a rischio per **problemi sanitari** incontrati nella vita**.** Tale dato viene analizzato distintamente per ricoveri ospedalieri, trattamenti con psicofarmaci e problemi psichiatrici. La tabella n. 30 riassume tali profili. Dove i valori erano statisticamente significativi al 95% il dato è riportato in grassetto. I valori di riferimento sono riportati col valore 1. Le variabili inserite nel modello erano: sesso, età nazionalità, condizione professionale, situazione abitativa, scolarità, uso di alcolici, uso di stupefacenti, mix droga, mix droga+stupefacenti, guidare dopo aver bevuto, positività al test CAGE (almeno 2 risposte affermative), soddisfazione complessiva.

Tabella n. 29: Profilo a rischio per problemi incontrati nella vita: ospedalieri, trattamenti con psicofarmaci, problemi psichiatricii – Odds Ratio (*)
(*) i valori riportati in grassetto risultano statisticamente significativi al 95%

nella vita	Problemi sanitari in generale	Ricoveri ospedalieri	Trattamenti con psicofarmaci	Problemi psichiatrici
femmine	1.0	1.0	1.0	1.0
maschi	0.9	0.9	0.7	1.4
eta<25	1.0	1.0	1.0	1.0
eta>=25	**1.5**	**1.4**	**2.5**	1.1
italiani	1.0	1.0	1.0	1.0
stranieri	0.6	0.6	1	0.9
vive in famiglia	1.0	1.0	1.0	1.0
con altri	1.2	1.1	1.7	**3.3**
da solo	0.8	0.7	1.7	1.1
non lavora	1.0	1.0	1.0	1.0
lavora	0.9	**0.9**	0.8	0.6
non studia	1.0	1.0	1.0	1.0
studia	0.8	0.8	0.9	0.6
elem/media inf.	1.0	1.0	1.0	1.0
superiori	1.0	1	0.6	1
laurea	0.8	0.8	**0.3**	0.2
mai uso droga	1.0	1.0	1.0	1.0
uso droga vita	1.0	1	1.1	2
mai mix droghe	1.0	1.0	1.0	1.0
mix droghe	1.3	1.2	**2.8**	**3**
mai mix droga+alcol	1.0	1.0	1.0	1.0
mix droga+alcol	1.4	**1.5**	0.7	0.4
uso alcol mai o saltuario	1.0	1.0	1.0	1.0
uso alcol sempre	0.8	0.9	0.8	0.6
mai guidato dopo bevuto	1.0	1.0	1.0	1.0
guida dopo bevuto	**1.4**	**1.4**	1.1	0.9
meno di 2 risposte affermative al CAGE	1.0	1.0	1.0	1.0
2 risposte affermative al CAGE	0.8	0.7	1.2	1.7
complessivamente soddisfatto	1.0	1.0	1.0	1.0
complessivamente non soddisfatto	**1.5**	**1.5**	1.6	**3.9**

I profili a rischio evidenziano età, mix di droghe, soddisfazione ed il ruolo contraddittorio delle altre variabili.
Rispetto ai **ricoveri ospedalieri** si evidenzia il maggior rischio per i soggetti con età superiore a 24 anni, per chi non lavora, per chi ha utilizzato nella vita stupefacenti unitamente ad alcol, per chi ha guidato almeno una volta dopo aver bevuto, per chi risulta complessivamente "non soddisfatto". Rispetto ai **trattamenti con psicofarmaci** emerge il maggior rischio per chi ha più di 24 anni e per chi ha utilizzato nella vita stupefacenti unitamente ad alcol. Tale rischio risulta più elevato per chi ha una bassa scolarità e diminuisce man mano che aumenta il titolo di studio. Dal profilo a rischio per **problemi psichiatrici** si evidenziano i soggetti che hanno utilizzato nella vita stupefacenti unitamente ad alcol, complessivamente "non soddisfatti" e che non vivono con la famiglia di origine. Non si evidenziano differenze relativamente all'età ed al titolo di studio.

Tabella n.30: Profilo a rischio per problemi incontrati nella vita: ricoveri ospedalieri, trattamenti con psicofarmaci, problemi psichiatricii – variabili statisticamente significative

Ricoveri ospedalieri	**trattamenti con psicofarmaci**	**problemi psichiatrici**
eta>=25, italiani, non soddisfatto	eta>=25, non soddisfatto	Femmine, non soddisfatto
guida dopo bevuto	diminuisce x con l'aumento della scolarità	mix droghe

La Tabella n. 31 riporta i risultati dell'analisi multivariata relativamente ai profili a rischio per **problemi specifici per uso di sostanze pesanti** incontrati nella vita**.** Tale dato viene analizzato distintamente per dipendenza, disintossicazioni e overdose. Dove i valori erano statisticamente significativi al 95% il dato è riportato in grassetto. I valori di riferimento sono riportati col valore 1. Le variabili inserite nel modello erano: sesso, età nazionalità, condizione professionale, situazione abitativa, scolarità, uso di alcolici, uso di stupefacenti, mix droga, mix droga+stupefacenti, guidare dopo aver bevuto, positività al test CAGE (almeno 2 risposte affermative), soddisfazione complessiva.

Tabella n. 31: Profilo a rischio per problemi incontrati nella vita: dipendenza, disintossicazioni, overdose – Odds Ratio (*)
(*) i valori riportati in grassetto risultano statisticamente significativi al 95%

nella vita	Problemi specifici x uso sostanze pesanti	Dipendenza	Disintossicazioni	Overdose
femmine	1.0	1.0	1.0	1.0
maschi	1.1	1.2	1.8	0.3
eta<25	1.0	1.0	1.0	1.0
eta>=25	1.2	1.2	**3.6**	1.7
italiani	1.0	1.0	1.0	1.0
stranieri	0.2	0.3	1.2	NO
vive in famiglia	1.0	1.0	1.0	1.0
con altri	1.5	1.4	2.1	1.1
da solo	1.7	**1.8**	**3**	**3.2**
non lavora	1.0	1.0	1.0	1.0
lavora	1.3	1.4	0.7	0.7
non studia	1.0	1.0	1.0	1.0
studia	0.9	1.1	0.3	**0.8**
elem/media inf.	1.0	1.0	1.0	1.0
superiori	0.6	0.6	**0.2**	**0.2**
laurea	**0.4**	0.4	**0.9**	
mai uso droga	1.0	1.0	1.0	1.0
uso droga vita	**5.4**	**4.6**	TUTTI	TUTTI
mai mix droghe	1.0	1.0	1.0	1.0
mix droghe	**3.7**	**3.2**	**10.4**	TUTTI
mai mix droga+alcol	1.0	1.0	1.0	1.0
mix droga+alcol	0.6	0.6	0.7	**0.1**
uso alcol mai o saltuario	1.0	1.0	1.0	1.0
uso alcol sempre	0.9	0.8	1.3	1.3
mai guidato dopo bevuto	1.0	1.0	1.0	1.0
guida dopo bevuto	1.2	1.5	**0.3**	1.7
meno di 2 risposte affermative al CAGE	1.0	1.0	1.0	1.0
2 risposte affermative al CAGE	**2.6**	**2.2**	**3.7**	**3.8**
complessivamente soddisfatto	1.0	1.0	1.0	1.0
complessivamente non soddisfatto	**2.8**	**2.7**	**4.2**	2.4

Si conferma il ruolo dell'età (sono più anziani), la maggiore probabilità per chi non vive con la famiglia di origine e per i poco soddisfatti, l'effetto protettivo del titolo di studio. Emergono problemi legati anche all'uso di alcolici (CAGE). La tabella n. 32 riassume tali profili.

Tabella n. 32: Profilo a rischio per problemi incontrati nella vita: dipendenza, disintossicazioni, overdose – variabili statisticamente significative

dipendenza	**disintossicazione**	**overdose**
Positivo al CAGE, fuori casa	Positivo al CAGE, fuori casa	Positivo al CAGE, fuori casa
diminuisce x con l'aumento della scolarità	diminuisce x con l'aumento della scolarità	diminuisce x con l'aumento della scolarità
non soddisfatto	eta>=25, non soddisfatto	

Rispetto ai problemi di **dipendenza**, dal profilo emergono le caratteristiche relative ai soggetti che non vivono con la famiglia di origine (nello specifico vivono da soli), che hanno usato stupefacenti (anche unitamente ad alcol), positivi al CAGE, complessivamente non soddisfatti. Tale profilo coincide con quelli specifici per **overdose**, esclusi i soggetti "non soddisfatti", e per **disintossicazioni**, a cui si aggiunge l'effetto età (maggiore probabilità per chi ha più di 24 anni).

La Tabella n. 33 riporta i risultati dell'analisi multivariata relativamente ai profili a rischio per problemi **Psicologici incontrati nella vita.** Tale dato viene analizzato distintamente per depressione, ansia, attacchi di panico, paranoia, sentimenti di persecuzione, disturbi di memoria, disturbi del sonno, disturbi fisici e psicosomatici, allucinazioni. I valori di riferimento sono riportati col valore 1. Le variabili inserite nel modello erano: sesso, età nazionalità, condizione professionale, situazione abitativa, scolarità, uso di alcolici, uso di stupefacenti, mix droga, mix droga+stupefacenti, guidare dopo aver bevuto, positività al test CAGE (almeno 2 risposte affermative), soddisfazione complessiva.

Tabella n. 33: Profilo a rischio per problemi incontrati nella vita: depressione, ansia, attacchi di panico, paranoia, sentimenti di persecuzione, disturbi di memoria, disturbi del sonno, disturbi fisici e psicosomatici, allucinazioni – Odds Ratio (*)
(*) i valori riportati in grassetto risultano statisticamente significativi al 95%

nella vita	Depressione	Ansia	Panico	Paranoia	Sentimenti di persecuzione	Disturbi memoria	Disturbi sonno	Fisici psicosomatici	Allucinazioni
femmine	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
maschi	**0.5**	**0.4**	**0.3**	**0.6**	0.9	1	**0.7**	**0.6**	1.6
eta<25	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
eta>=25	1.4	1.3	**2**	0.8	1.1	**0.6**	**1.6**	1.2	**0.4**
italiani	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
stranieri	0.5	0.5	0.5	0.6	1.8	1.8	0.7	0.8	0.6
vive in famiglia	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
con altri	1.1	1.2	0.9	0.9	0.3	**2.2**	0.8	1.2	1.2
da solo	1.1	1.3	1.5	1	0.8	1	1.1	1.1	0.9
non lavora	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
lavora	1.1	1.2	0.9	1.3	0.9	0.8	1	0.9	1.5
non studia	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
studia	0.9	1.4	1.4	1.1	1.7	1	0.9	1.1	1.1
elem/media inf.	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
superiori	0.8	**0.7**	0.9	0.7	0.6	**0.6**	0.9	0.8	**0.3**
laurea	0.9	1.1	0.7	**0.4**	0.5	0.5	1.2	1	0.5
mai uso droga	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
uso droga vita	1	0.8	1.2	**3.4**	**2**	1.1	1.1	1.2	
mai mix droghe	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
mix droghe	**2.1**	1.3	**2.1**	**2.5**	1.9	**3.2**	1.3	0.9	**8.7**
mai mix droga+alcol	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
mix droga+alcol	1.3	**1.6**	0.8	1.1	0.9	1	1.4	1	1.1
uso alcol mai o saltuario	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
uso alcol sempre	1	1.2	1	1.1	1.4	1	**1.4**	1.3	1.4
mai guidato dopo bevuto	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
guida dopo bevuto	1.2	**1.4**	0.8	1.1	1	**1.8**	1.1	1.3	0.6
meno di 2 risposte affermative al CAGE	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
2 risposte affermative al CAGE	**2.1**	**1.6**	**1.9**	**1.7**	**2.4**	**2.1**	**2**	**1.7**	**1.9**
complessivamente soddisfatto	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0
complessivamente non soddisfatto	**2.8**	**2.5**	1.3	**2.5**	1.6	1.2	**2.2**	0.9	0.9

Tali problemi si evidenziano come tipicamente femminili per soggetti che frequentano le scuole medie superiori, con bere problematico (CAGE), non collegati ad età, condizione abitativa ed occupazionale. Si evidenziano in modo contraddittorio uso di alcol e droghe, e la soddisfazione. La tabella n. 34 riassume tali profili.

Il profilo a rischio per problemi legati a **depressione** evidenzia le femmine, chi ha mischiato almeno una volta nella vita stupefacenti, chi è risultato positivo al CAGE, chi no è soddisfatto.
Per **ansia** risultano con una maggiore probabilità le femmine, i soggetti col titolo di scuola media superiore (universitari?), coloro i quali nella vita hanno mischiato alcol e stupefacenti ed hanno guidato dopo aver bevuto alcolici, chi è risultato positivo al CAGE, chi non è soddisfatto.
Rispetto agli **attacchi di panico** si evidenziano le femmine, i soggetti con più di 24 anni, chi ha mischiato stupefacenti, chi è positivo al CAGE.

Il profilo a rischio per **paranoia** evidenzia le femmine, chi ha usato stupefacenti, chi ha mischiato più stupefacenti, chi è risultato positivo al CAGE, chi non è soddisfatto. Risulta inoltre un effetto protettivo del titolo di studio: la probabilità diminuisce man mano che si passa dalla scuola media inferiore alla laurea.
La probabilità di aver sofferto per **sentimenti di persecuzione** è più elevata per i soggetti che hanno utilizzato stupefacenti e che sono risultati positivi al CAGE.
Per **disturbi di memoria** si evidenziano i soggetti più giovani (meno di 24 anni), che vivono "con altri", mix di stupefacenti, guidato dopo aver bevuto, positività al CAGE, scuola media inferiore (frequentano le superiori?).
Il profilo a rischio per **problemi del sonno** comprende le femmine, i soggetti con più di 24 anni, chi usa alcol "sempre", chi è positivo al CAGE, chi non è soddisfatto.
I **disturbi fisici e psicosomatici** risultano più probabili per le femmine e per i soggetti risultati positivi al CAGE; **le allucinazioni** per chi ha meno di 24 anni, diploma di scuola media inferiore (frequentano le superiori?), mix di stupefacenti, positività al CAGE.

Tabella n. 34: Profilo a rischio per problemi incontrati nella vita depressione, ansia, attacchi di panico, paranoia, sentimenti di persecuzione, disturbi di memoria, disturbi del sonno, disturbi fisici e psicosomatici, allucinazioni – variabili statisticamente significative

depressione	**paranoia**	**attacchi di panico**	**sentimenti di persecuzione**	**fisici e psicosomatici**
femmine	femmine	femmine	uso droga vita	femmine
	diminuisce x con l'aumento della scolarità	eta>=25	diminuisce x con l'aumento della scolarità	Positività al CAGE
Mix droghe	Mix droghe	Mix droghe	Positività al CAGE	
Positività al CAGE	uso droga vita	Positività al CAGE		
non soddisfatto	Positività al CAGE			

ansia	**disturbi memoria**	**disturbi del sonno**	**allucinazioni**
femmine	Età <25	eta>=25	eta<25
Scuole superiori	diminuisce x con l'aumento della scolarità	femmine	diminuisce x con l'aumento della scolarità
Mix droghe+alcol	Mix droghe	uso alcol sempre	Mix droghe
Positività al CAGE	Positività al CAGE	Positività al CAGE	Positività al CAGE
non soddisfatto	non soddisfatto	non soddisfatto	
guida dopo bevuto	guida dopo bevuto		

La Tabella n. 35 riporta i risultati dell'analisi multivariata relativamente ai problemi incontrati nella vita e **luoghi maggiormente frequentati**. I valori di riferimento sono riportati col valore 1. Le variabili inserite nel modello erano: sesso, età nazionalità, condizione professionale, situazione abitativa, scolarità, uso di alcolici, uso di stupefacenti, mix droga, mix droga+stupefacenti, guidare dopo aver bevuto, positività al test CAGE (almeno 2 risposte affermative), soddisfazione complessiva, luoghi maggiormente frequentati. I valori di riferimento sono riportati col valore 1.

Tabella n. 35: Profilo a rischio per problemi incontrati nella vita: luoghi maggiormente frequentati – Odds Ratio (*)
(*) i valori riportati in grassetto risultano statisticamente significativi al 95%

	problemi	pesanti	sanitari	psicologici	economici	giustizia	incidenti
bar	1.3	1	1	1.2	1.1	0.9	1.3
pub	1.1	0.8	0.9	1.1	1	1	**1.6**
birrerie	1	0.9	1.3	1.1	1	0.8	1
discoteca	0.9	**1.9**	1.1	1.1	0.9	1.1	1.2
circolo	1.2	1.4	1	1.2	1.1	1.1	0.8
centro sociale	1	0.9	1.2	1	1	1.6	**0.6**
disco pub	1.1	1.3	1.4	1	0.6	0.5	0.8
sala giochi	0.7	0.9	1.2	0.7	0.6	1.9	1.2
enoteca	1.1	0.7	0.8	0.9	**1.9**	1.9	0.8
rave	1.6	1.1	0.8	1.5	1.5	**3.2**	1.3
concerti	1	1.1	0.8	1.1	1.1	**0.4**	1.2
cinema	1.2	1.1	1	1.1	0.8	**0.4**	0.9
stadio	1.4	1.5	1.1	1.4	0.9	**0.4**	1.2
oratorio	1.9	0.3	1.3	1.1	1.6	1.2	0.9
palestre	1	**0.4**	1.3	1	1.2	1.1	1.1

Rispetto ai **problemi in generale,** ai **problemi sanitari aggregati** ed ai **problemi psicologici aggregati** non emerge in modo statisticamente significativo un luogo in particolare.
Rispetto ai **problemi dovuti all'uso di droghe pesanti** si nota la maggiore probabilità per chi frequenta le discoteche ed il minor rischio per chi abitualmente va in palestra.
Rispetto ai **problemi economici** si notano i frequentatori di enoteche; per gli **incidenti stradali** si evidenzia il maggior rischio per chi frequenta i pub ed il minor rischio per chi frequenta i centri sociali.
Rispetto ai **problemi con la giustizia**, il profilo a rischio evidenzia il maggior rischio per i frequentatori dei rave ed il minor rischio per chi abitualmente va a concerti, cinema e stadio.

La Tabelle n. 36 riporta i risultati dell'analisi multivariata relativamente a problemi aggregati incontrati nella vita ed **età di primo uso e durata uso stupefacenti**.
Le variabili inserite nel modello erano: sesso, età nazionalità, condizione professionale, situazione abitativa, scolarità, uso di alcolici, uso di stupefacenti, mix droga, mix droga+stupefacenti, guidare dopo aver bevuto, positività al test CAGE (almeno 2 risposte affermative), soddisfazione complessiva, uso droghe leggere, uso droghe pesanti, età primo uso stupefacenti in classi, durata uso stupefacenti in classi. I valori di riferimento sono riportati col valore 1.

Tabella n. 36: Profilo a rischio per problemi incontrati nella vita: età primo uso e durata uso stupefacenti – Odds Ratio (*)
(*) i valori riportati in grassetto risultano statisticamente significativi al 95%

nella vita	problemi	pesanti	sanitari	psicologici	economici	giustizia	Incidenti stradali
Mai uso droghe pesanti	1	1	1	1	1	1	1
Uso droghe pesanti	1.3	**2.5**	0.8	1.4	1	**2.5**	0.8
Mai uso droghe leggere	1	1	1	1	1	1	1
Uso droghe leggere	2.7	1.7	3.3	1.1		0.1	0.5
Durata uso stupefacenti inferiore a 3 anni	1	1	1	1	1	1	1
durata da 3 a 4	1	0.7	1.5	1.7	1.7	0.6	1.7
durata da 5 a 6	1.3	1.2	2.1	1.4	**3.5**	0.5	2
durata da 7 a 10	1.1	1.5	**4.5**	1	**3.8**	0.5	2.3
durata superiore 10 anni	0.8	1.1	**5.1**	1	**4.3**	0.3	**4**
Età primo uso stupefacenti inferiore a 14 anni	1	1	1	1	1	**1**	1
14	0.7	0.7	1.2	0.9	0.7	**0.3**	1.5
15	0.8	0.5	0.9	0.8	0.6	**0.3**	0.9
16	1.2	1	1.1	0.7	0.6	0.5	1.2
17	0.5	1.5	1.6	**0.3**	0.7	**0.2**	2.2
18	2.4	0.3	1.5	0.4	1.1	**0.2**	2.1
da 19 a 22	1	0.6	1.6	0.5	1.3	**0.1**	1.8
Superiore a 22 anni	0.8	1	3.9	0.6	0.9	**0.02**	1.6

Si evidenzia l'uso di sostanze pesanti relativamente ai problemi con la giustizia, l'effetto durata (con l'aumento della durata dell'uso aumentano i problemi, rispetto alla giustizia tale rapporto si inverte), il maggior rischio di problemi psicologici e con la giustizia per chi inizia ad usare stupefacenti prima di 15 anni.

Rispetto ai **problemi in generale** non si notano effetti statisticamente significativi; relativamente ai problemi **dovuti all'uso di droghe pesanti** si nota il maggior rischio per i soggetti che hanno usato droghe pesanti; rispetto agli **incidenti stradali** si nota il maggior rischio legato alla durata dell'uso, in modo statisticamente significativo per chi utilizza stupefacenti da più di 10 anni; rispetto ai **problemi sanitari** si nota il maggior rischio legato all'aumento della durata del consumo, statisticamente significativo dopo 6 anni.
Il profilo a rischio per **problemi psicologici** evidenzia il maggior rischio per chi inizia ad utilizzare stupefacenti prima di 14 anni; rispetto ai **problemi economici** si evidenzia l'effetto durata, statisticamente significativo dopo 4 anni di consumo di stupefacenti.
Rispetto ai **problemi con la giustizia** emerge il maggior rischio per chi usa droghe pesanti e per chi inizia l'uso prima di 14 anni.
Emerge inoltre, anche se non in modo statisticamente significativo, il maggior rischio per chi usa droghe da meno di 3 anni.

La Tabella n. 37 riporta i risultati dell'analisi multivariata relativamente a problemi aggregati incontrati nell'ultimo anno ed **uso di alcol più stupefacenti, uso di alcol, test CAGE**.
Le variabili inserite nel modello erano: sesso, età nazionalità, condizione professionale, situazione abitativa, scolarità, uso di alcolici, uso di stupefacenti, mix droga, mix droga+stupefacenti, guidare dopo aver bevuto, soddisfazione complessiva, uso di alcol nella vita, uso di alcol nell'ultimo anno, test CAGE (nel dettaglio, almeno una risposta positiva, almeno 2 risposte positive, più di 2 risposte positive). I valori di riferimento sono riportati col valore 1.

Tabella n. 37: Profilo a rischio per problemi incontrati nell'ultimo anno: età primo uso e durata uso stupefacenti – Odds Ratio (*)
(*) i valori riportati in grassetto risultano statisticamente significativi al 95%

	problemi	pesanti	sanitari	psicologici	economici	giustizia	incidenti stradali
Mai bevuto alcolici nella vita	1	1	1	1	1	1	1
Durante settimana	0.7	2.2	2.7	0.8	**0.2**	**0.1**	0.7
Fine settimana	0.5	2.5	2.0	0.6	**0.3**	**0.1**	0.5
Sempre	0.8	1.5	1.5	0.9	**0.2**	**0.1**	0.9
Mai bevuto nell'ultimo anno	1	1	1	1	1	1	1
Tutti i giorni	0.9	0.2	**0.2**	1.2	4.5	2.7	1.1
Più volte settimana	2.0	0.2	**0.2**	2.0	4.4	3.7	2.0
Una volta settimana	2.4	**0.2**	**0.3**	1.9	2.0	3.6	2.6
Una volta al mese	1.0	0.2	**0.2**	**2.4**	1.2	2.7	**3.0**
Bisogno ridurre il bere	1.5	1.1	1.2	1.0	1.1	1.9	0.7
Ricevuto critiche x il bere	1.7	**1.9**	1.1	**1.6**	**1.8**	1.1	1.0
Sensi di colpa x il bere	1.7	1.5	1.2	1.3	0.6	1.5	1.6
Bevuto appena alzato	1.5	1.3	1.0	1.4	**1.8**	**2.7**	**3.0**
Almeno una risposta positiva al CAGE	**1.4**	**1.4**	1.1	**1.3**	1.2	**1.7**	**1.2**
Almeno due risposte positive al CAGE	**2**	**2**	1.2	**1.9**	**1.8**	**2.9**	**1.7**
Più di due risposte positive al CAGE	**2.5**	**3.4**	1.7	**2.2**	1.2	**3.6**	1.6

Rispetto all'uso **di alcolici nelle vita** non si evidenziano problemi particolari; rispetto all'**uso nell'ultimo anno** si nota come sia bassa la probabilità di trovare assuntori di alcolici per chi ha avuto problemi specifici per uso di droghe pesanti e di tipo sanitario: molto probabilmente chi ha tali problemi non può bere.
Si nota una probabilità molto elevata relativamente a problemi psicologici e incidenti stradali per chi mediamente **beve in modo saltuario.**
Rispetto ai vari items del CAGE, si nota una probabilità elevata di problemi relativi a uso di droghe pesanti, psicologici ed economici per chi "**ha ricevuto critiche x il modo di bere**" e di problemi economici, con la giustizia ed incidenti stradali per chi ha "**bevuto appena alzato**".
La positività ad **almeno un item del CAGE** risulta associata ad una maggior probabilità rispetto a tutti i tipi di problemi escluso sanitari ed economici, la positività ad **almeno due items** per tutti i tipi di problemi esclusi quelli sanitari.

La Tabella n. 38 riporta i risultati dell'analisi multivariata per i problemi di tipo sanitario nell'ultimo anno nel dettaglio relativamente a **uso di alcol più stupefacenti, uso di alcol, test CAGE**.

Tabella n. 38: Profilo a rischio per problemi sanitari nell'ultimo anno: tipologia nel dettaglio – Odds Ratio (*)
(*) i valori riportati in grassetto risultano statisticamente significativi al 95%

	Problemi sanitari aggregati	Ricoveri ospedalieri	Trattamenti con psicofarmaci	Problemi psichiatrici
Mai bevuto alcolici nella vita	1	1	1	1
Durante settimana	2.7	3.9	1.0	
Fine settimana	2.0	2.4	1.0	11.6
Sempre	1.5	1.6	1.7	0.7
Mai bevuto nell'ultimo anno	1	1	1	1
Tutti i giorni	**0.2**	**0.1**	0.3	0.0
Più volte settimana	**0.2**	**0.2**	0.2	**0.1**
Una volta settimana	**0.3**	**0.2**	0.5	
Una volta al mese	**0.2**	**0.2**	0.3	**0.1**
Bisogno ridurre il bere	1.2	1.1	1.3	2.3
Ricevuto critiche x il bere	1.1	1.0	1.7	4.3
Sensi di colpa x il bere	1.2	1.0	1.2	1.1
Bevuto appena alzato	1.0	0.9	1.2	4.8
Almeno una risposta positiva al CAGE	1.1	1.0	**1.4**	**2.6**
Almeno due risposte positive al CAGE	1.2	1.0	1.8	4.3

Le variabili inserite nel modello erano: sesso, età nazionalità, condizione professionale, situazione abitativa, scolarità, uso di alcolici, uso di stupefacenti, mix droga, mix droga+stupefacenti, guidare dopo aver bevuto, soddisfazione complessiva, uso di alcol nella vita, uso di alcol nell'ultimo anno, test CAGE (nel dettaglio, almeno una risposta positiva, almeno 2 risposte positive, più di 2 risposte positive). I valori di riferimento sono riportati col valore 1.

Rispetto ai problemi di tipo sanitario nel dettaglio si evidenzia la minor probabilità di trovare soggetti che hanno bevuto nel corso dell'ultimo anno, ciò molto probabilmente è dovuto al fatto che l'uso di alcolici poteva essere incompatibile col tipo di terapia seguita o sconsigliata dal medico curante. Rispetto al test CAGE non si evidenzia nessun item in particolare e si segnala come una sola risposta affermativa sulle 4 proposte dal test evidenzi i soggetti in trattamento con psicofarmaci o con problemi psichiatrici.

La Tabella n. 39 riporta i risultati dell'analisi multivariata per i problemi di tipo psicologico nel dettaglio nell'ultimo anno relativamente a **uso di alcol più stupefacenti, uso di alcol, test CAGE**.
Le variabili inserite nel modello erano: sesso, età nazionalità, condizione professionale, situazione abitativa, scolarità, uso di alcolici, uso di stupefacenti, mix droga, mix droga+stupefacenti, guidare dopo aver bevuto, soddisfazione complessiva, uso di alcol nella vita, uso di alcol nell'ultimo anno, test CAGE (nel dettaglio, almeno una risposta positiva, almeno 2 risposte positive, più di 2 risposte positive). I valori di riferimento sono riportati col valore 1.

Tabella n. 39: Profilo a rischio per problemi psicologici nell'ultimo anno: tipologia nel dettaglio – Odds Ratio (*)
(*) i valori riportati in grassetto risultano statisticamente significativi al 95%

	Depressione	Ansia	Panico	Paranoia	Sentimenti di persecuzione	Disturbi memoria	Disturbi sonno	Fisici psicosomatici	Allucinazioni
Mai bevuto alcolici nella vita	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Durante settimana	0.5	1.3	2.3	1.6	4.7	0.9	1.4	0.3	0.2
Fine settimana	0.4	1.0	1.4	1.7	3.0	1.1	0.9	0.4	0.1
Sempre	0.6	1.7	2.0	1.7	3.5	0.9	1.1	0.7	0.1
Mai bevuto nell'ultimo anno	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Tutti i giorni	1.1	1.0	0.3	0.4	0.1	1.1	0.7	**5.2**	12.3
Più volte settimana	1.6	1.1	0.6	0.8	0.3	1.4	1.0	**5.6**	6.3
Una volta settimana	1.4	1.0	0.6	0.3	0.1	0.9	1.2	**4.7**	2.6
Una volta al mese	1.7	1.4	0.8	0.5	0.5	1.0	1.0	**8.3**	
Bisogno ridurre il bere	**1.6**	1.1	1.5	1.1	1.2	1.2	1.3	1.4	1.4
Ricevuto critiche x il bere	**1.7**	1.4	1.0	1.3	1.2	1.5	**1.7**	**2.0**	0.9
Sensi di colpa x il bere	**1.7**	**1.6**	1.4	1.4	2.3	1.2	1.0	1.0	1.1
Bevuto appena alzato	1.0	0.8	1.1	1.1	1.4	1.5	1.2	1.5	1.7
Almeno una risposta positiva al CAGE	**1.5**	**1.2**	1.2	**1.2**	**1.5**	**1.3**	**1.3**	**1.4**	1.2
Almeno due risposte positive al CAGE	**2.4**	**1.6**	1.5	1.3	1.9	**2.1**	**2.0**	**2.2**	1.7

I soggetti con **disturbi fisici e psicosomatici** hanno una elevata probabilità di aver bevuto alcolici nel corso dell'ultimo anno, tale probabilità risulta più elevata per chi ha bevuto meno di frequente; si evidenzia inoltre chi ha ricevuto critiche per il modo di bere.

La probabilità di trovare soggetti con problemi di **depressione** tra chi ha sentito il bisogno di ridurre il bere, tra chi ha ricevuto critiche e tra chi ha avuto sensi di colpa; per problemi di **ansia** sempre tra chi ha avuto sensi di colpa per il modo di bere; disturbi del **sonno** tra chi ha ricevuto critiche per il modo di bere.

Almeno una risposta positiva ad un item del test CAGE è presente nei profili a rischio per problemi di tipo psicologico per depressione, ansia, paranoia, sentimenti di persecuzione, disturbi di memoria, disturbi del sonno e disturbi fisici e psicosomatici; almeno due in quelli per depressione, ansia, disturbi di memoria, disturbi del sonno e disturbi fisici e psicosomatici

Il test CAGE – La Tabella n. 40 riporta i risultati dell'analisi multivariata relativamente al profilo a rischio di essere positivi ad almeno due items del test CAGE.
Le variabili inserite nel modello erano: sesso, età, nazionalità, condizione professionale, situazione abitativa, scolarità, uso di alcolici nella vita, uso di droghe leggere nella vita, uso di droghe pesanti nella vita, mix droga nella vita, mix droga+stupefacenti nella vita, aver guidato almeno una volta nella vita dopo aver bevuto, soddisfazione complessiva. La categoria di riferimento è riportata col valore 1.

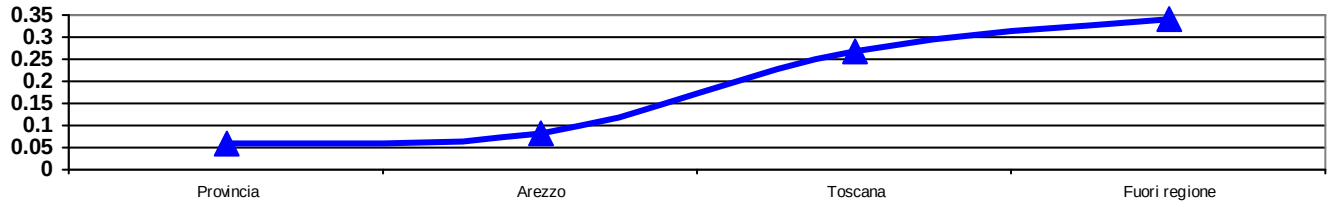
Tabella n. 40: Profilo a rischio per positività ad almeno due items del test CAGE – Odds Ratio (*)
(*) i valori riportati in grassetto risultano statisticamente significativi al 95%

Femmine	1.0	Non ha usato droghe pesanti	1.0	Media inferiore	1.0
Maschi	1.2	Ha usato droghe pesanti	1.3	Media superiore	0.7
				Laurea	**0.4**
Eta<25 anni	1.0	Non ha usato droghe leggere	1.0		
Eta>=25 anni	0.9	Ha usato droghe leggere	0.7	Complessivamente soddisfatto	1.0
				Non soddisfatto	1.3
Italiani	1.0	Mai mix droghe	1.0		
Stranieri	2.0	Mix droghe	**1.8**	Non studia e lavora	1.0
				Studia e lavora	1.9
Non lavora	1.0	Mai mix droga+alcol	1.0		
Lavora	0.8	Mix droga+alcol	**2.4**	Elem/media inf.	1.0
				Superiori	0.7
Non studia	1.0	Uso alcol mai o saltuario	1.0	Laurea	**0.4**
Studia	0.6	Uso alcol sempre	**1.9**		
				Vive con la famiglia	1.0
	1.0	Mai guidato dopo bevuto	1.0	Con altri	1.2
	1.2	Guida dopo bevuto	**1.8**	Da solo	1.2

Il profilo evidenzia la maggiore probabilità per chi nella stessa serata ha utilizzato almeno una volta nella vita più stupefacenti o alcol più stupefacenti, per chi usa alcol di frequente, per chi ha guidato almeno una volta dopo aver bevuto. Risulta inoltre un effetto protettivo del titolo di studio: la probabilità diminuisce per chi ha almeno il diploma di scuola media superiore.
Complessivamente il modello evidenzia le caratteristiche dei soggetti che unitamente ad un uso abituale di alcol, hanno stili di vita perlomeno discutibili.

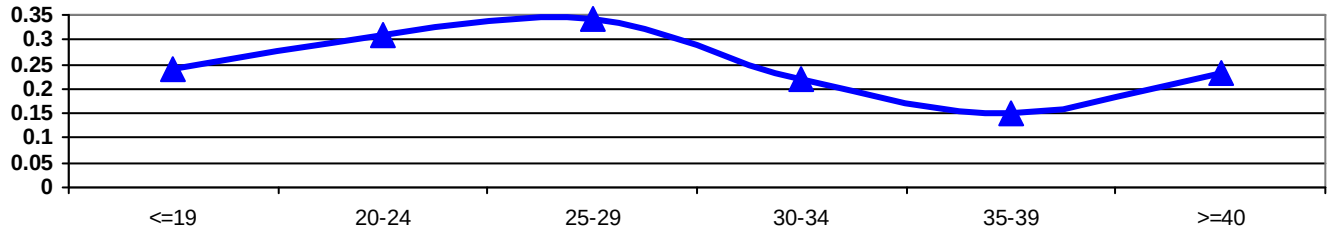
E' stata inoltre effettuata una analisi univariata relativamente alla zona di provenienza ed all'età divisa in classi.
Con tale analisi viene valutata la probabilità di risultare positivi ad almeno 2 items del test CAGE indipendentemente dall'effetto di altre variabili.

Grafico n. 23: Probabilità di risultare postivi al test CAGE per residenza: analisi univariata - ODDS



Relativamente alla zona di residenza risulta una probabilità che aumenta man mano che ci si sposta dalla provincia ed Arezzo città fuori regione. Ciò significa che i soggetti maggiormente a rischio sono quelli che provengono da fuori provincia.

Grafico n. 24: Probabilità di risultare postivi al test CAGE per classe di età: analisi univariata - ODDS



Relativamente all'età, la probabilità risulta più elevata per i soggetti di età compresa tra 20 e 29 anni. Tale probabilità aumenta in modo progressivo sino ai 29 anni per poi diminuire.

Incidenti stradali - La Tabella n. 41 riporta i risultati dell'analisi multivariata relativamente al profilo di chi guidava nell'ultimo incidente.
Le variabili inserite nel modello erano: sesso, età nazionalità, condizione professionale, situazione abitativa, scolarità, uso di stupefacenti, mix droga, mix droga+stupefacenti, guidare dopo aver bevuto, soddisfazione complessiva, uso alcol nella vita, uso di alcol nell'ultimo anno, test CAGE. La categoria di riferimento è riportata col valore 1.

Tabella n. 41: Profilo a rischio per chi nell'ultimo incidente guidava – Odds Ratio (*)
(*) i valori riportati in grassetto risultano statisticamente significativi al 95%

maschi	**2.7**	media inferiore	1
eta>=25	1.1	superiori	0.7
stranieri	**0.2**	laurea	0.8
vive con la famiglia	1	mix droga	0.7
con altri	**3.2**	guida dopo bevuto	1.6
da solo	1	CAGE	1.2
		uso droga vita	0.5
lavora	1.2	Mix droga+alcol	1.1
studia	0.7	alcol fine settimana	0.6
		alcol spesso	0.7

Dal profilo a rischio si evidenziano i maschi rispetto alle femmine, gli italiani rispetto agli stranieri ed i soggetti che non vivono con la famiglia di origine, in particolare "con gli altri". Dall'analisi non emerge una relazione particolare con uso di droga o alcol.

La Tabella n. 42 riporta i risultati dell'analisi multivariata relativamente alle circostanze dell'ultimo incidente stradale, in particolare per gli incidenti avvenuti nel fine settimana e per quelli avvenuti con uscita di strada.
Le variabili inserite nel modello erano: ora incidente, modalità incidente, uso droghe leggere ultimo anno, uso droghe pesanti ultimo anno, età, mix droga ultimo anno, mix droga+stupefacenti ultimo anno, uso di alcol nell'ultimo anno. La categoria di riferimento è riportata col valore 1.

Tabella n. 42: Profilo a rischio per ultimo incidente: avvenuto nel fine settimana, uscita di strada – Odds Ratio (*)
(*) i valori riportati in grassetto risultano statisticamente significativi al 95%

	incidente nel fine settimana	**uscita di strada**
dalle 6 alle 9	1	1
dalle 10 alle 14	**5.5**	0.5
dalle 14 alle 19	**3.7**	0.5
dalle 19 alle 22	**6.9**	0.6
dalle 22 alle 6	**19**	**3**
Urto con altri veicoli	1	
uscita di strada	**2.2**	
altro	**3**	
Mai uso droghe pesanti	1	1
Uso droghe pesanti	1	1.1
Mai uso droghe leggere	1	1
Uso droghe leggere	1.2	0.9

In entrambe le analisi non si nota un effetto relativamente ad uso di alcol o di droga.
Per quanto riguarda la probabilità di **incidente nel fine settimana** sono risultate statisticamente significative solo le variabili relative ad orario e modalità di incidente: il rischio aumenta con l'ora della notte e risulta più elevato dalle 22 alle 6 del mattino e la modalità più diffusa risulta l'uscita di strada.
Relativamente alla probabilità di **uscire di strada**, risulta più elevata negli incidenti avvenuti dalle 22 alle 6 del mattino.

Conclusioni

Caratteristiche degli intervistati – Sono stati intervistati complessivamente 1073 soggetti, età media 23.9 anni, 42% femmine, 97% italiani. Il 71% abita con la famiglia, uno su 3 con altri o da solo. Sei su dieci lavorano, uno su due studia, il 14% studia e lavora; il 62% ha un diploma di scuola media superiore, il 25% la licenza media, il 13% la laurea.
Il 40% risiede ad Arezzo città, il 2% in altri comuni della provincia, il 18% in altre zone della Toscana, il 39% fuori regione.
In tutto sono stati intervistati soggetti provenienti da 19 regioni: 60% Toscana, 6% Lombardia e Umbria, 5% Lazio ed Emilia Romagna, 3%Veneto, 2% Marche.

Socialità - Per quanto riguarda la socialità si evidenziano cinema, pub e concerti, seguiti da birrerie, bar e discoteche. Risultano poco frequentati oratori e sale giochi.

Sostanze stupefacenti – Sette soggetti su 10 hanno fatto uso almeno una volta di una sostanza stupefacente nella vita, il 57% nell'ultimo anno, uno su due nell'ultimo mese.
Sette soggetti su dieci tra i maschi e sei tra le femmine hanno provato almeno una sostanza stupefacente nella vita. Tra chi ha provato, continua ad utilizzare stupefacenti il 70% dei maschi ed il 64% delle femmine.
L'uso risulta più diffuso tra gli italiani rispetto agli stranieri e per chi non abita con la famiglia di origine.
La quota di assuntori nell'ultimo mese rispetto a chi ha provato nella vita diminuisce per chi studia o lavora: dai dati appare evidente come dopo i 30 anni una quota rilevante "smetta" di usare droghe.
Rispetto al titolo di studio, l'uso risulta più elevato per chi ha la licenza di scuola media superiore e più basso per chi ha la laurea.
Rispetto alla residenza, la percentuale più elevata la troviamo tra i soggetti residenti fuori regione (88%). Tra i residenti ad Arezzo un soggetto su due ha provato almeno una volta nella vita sostanze stupefacenti e uno su quattro li ha utilizzati nell'ultimo mese.
Rispetto ai luoghi di socialità, si nota come l'uso sia molto diffuso tra i frequentatori di centri sociali, rave ed enoteche.
Inoltre le metà di chi frequenta l'oratorio ed il 60% di chi va in palestra ha provato sostanze stupefacenti, uno su tre le ha utilizzate nel corso dell'ultimo mese.
Le sostanze più utilizzate risultano Hascisch e Marijuana, infatti oltre il 60% le ha provate almeno una volta nella vita: il 27% ha provato la Cocaina, il 21% il Popper, 19% Funghi allucinogeni, 17% LSD, 15% Ecstasy, Oppio e Amfetamine, 12% Salvia divinorum, 10% Oppiacei, 9% Ketamina, 8% Eroina, 7% Psicofarmaci, 4% Crack, 3% Benzodiazepine.
Nel corso dell'ultimo anno un soggetto su due ha usato Hascisch e Marijuana, uno su cinque Cocaina, uno su 10 Funghi allucinogeni, 9% Popper ed Ecstasy, 8% Oppio, Amfetamine e Salvia divinorum, 6% Oppiacei e LSD, 5% Ketamina ed Eroina, 3% Psicofarmaci, 2% Crack, 1.7% Benzodiazepine.
Le sostanze utilizzate nel corso dell'ultimo mese, possono darci un'idea, oltre ad informarci sul tipo di consumo, sulle sostanze che stanno "girando" attualmente. Si confermano Haschih e Marijuana (44%), il 9% Cocaina, 6% Ecstasy e Amfetamine, 5% Oppio, 3% Popper, Oppiacei, LSD, Ketamina, Salvia divinorum e Funghi allucinogeni, 2% Crack, Psicofarmaci ed Eroina, 1% Benzodiazepine.
Da rilevare che, oltre all'Eroina, che viene anche fumata e sniffata, viene assunta per via venosa anche la Cocaina.
Un soggetto su quattro prova gli stupefacenti a 14 anni, il 40% inizia l'uso prima dei 16 anni.
Il 65% usa stupefacenti da più di 2 anni, un soggetto su cinque da più di 10 anni.
L'età media di primo uso risulta attorno ai 16 anni e rispetto ad ogni singola sostanza aumenta con la "pericolosità" e risulta più elevata per le sostanze di recente immissione sul mercato, soprattutto Funghi allucinogeni, Salvia Divinorum e Oppio.
L'età media di chi ha usato sostanze nel corso dell'ultimo mese è di circa 24 anni e risulta meno elevata per LSD, ketamina, funghi allucinogeni, salvia divinorum e oppio. I soggetti più "anziani" li troviamo tra chi usa droghe pesanti: cocaina, eroina, benzodiazepine e metadone.

Mix stupefacenti - Il 27% ha dichiarato di aver "mischiato" più sostanze almeno una volta nella vita, il 20% nell'ultimo anno, il 13% nell'ultimo mese. Un maschio su tre ha provato un "mix", tale percentuale si dimezza tra le femmine.

Uso di alcol –Complessivamente 8 soggetti su 10 hanno bevuto alcolici e si evidenziano gli italiani, i maschi, i soggetti che non vivono con la famiglia di origine, chi lavora, scolarità medio alta. La prevalenza più elevata si registra tra i soggetti di età compresa tra 35 e 44 anni.
Poco meno della metà beve nei fine settimana, il 24% durante la settimana, il 16% "sempre".
Rispetto alle differenze di genere, beve "sempre" un maschio su cinque ed una femmina su dieci.
Rispetto all'uso di alcol nel corso dell'ultimo anno il 9% ha dichiarato di bere tutti i giorni il 38% più volte la settimana, un soggetto su tre una volta la settimana.
Rispetto ai luoghi di socialità, tra i frequentatori di palestre, oratori e cinema troviamo la prevalenza meno elevata di utilizzatori di alcolici. La più elevata tra chi frequenta rave, enoteche e centri sociali.

Alcol più stupefacenti - Per quanto riguarda il mix di alcol più droghe, il 59% l'ha provato almeno una volta nella vita, il 48% nell'ultimo anno, il 39% nell'ultimo mese.
Si evidenziano i soggetti che non vivono con la famiglia di origine e gli studenti.

Guidato dopo aver bevuto alcolici - Sei soggetti su 10 hanno guidato dopo aver bevuto almeno una volta nella vita, uno su due nell'ultimo anno, tre su dieci nell'ultimo mese.
Più della metà dei soggetti che hanno dichiarato di aver guidato almeno una volta dopo aver "bevuto" hanno un consumo abituale di alcolici e di alcol unitamente a stupefacenti.

Test CAGE - Rispetto al test CAGE, un soggetto su 5 ritiene di "dover ridurre il bere", il 16% "ha ricevuto critiche per il modo di bere", il 13% ha "avuto sensi di colpa per il modo di bere", stessa percentuale per i soggetti che hanno "bevuto almeno una volta appena alzati". Tali dati risultano più elevati per i maschi rispetto alle femmine.
Complessivamente il 38% ha risposto positivamente ad almeno una delle domande del test, il 17% ha dato almeno due risposte affermative, il 7% almeno tre, l'1.8% a quattro.
Considerando come positivi al test i soggetti con almeno due risposte affermative, la prevalenza più elevata di positivi la troviamo tra i soggetti di età compresa tra 15 e 29 anni, tra chi abita con la famiglia di origine, chi lavora, scolarità medio alta.
Da rilevare che la prevalenza di positivi al test risulta molto elevata tra chi ha utilizzato stupefacenti: un soggetto su 5.
Il profilo dei soggetti positivi al test evidenzia le caratteristiche dei soggetti che unitamente ad un uso abituale di alcol, hanno stili di vita perlomeno discutibili: risulta una maggiore probabilità per chi nella stessa serata ha utilizzato almeno una volta nella vita più stupefacenti o alcol più stupefacenti, per chi usa alcol di frequente e per chi ha guidato almeno una volta dopo aver bevuto.
Si nota l'effetto protettivo del titolo di studio: la probabilità diminuisce per chi ha almeno il diploma di scuola media superiore.
Nella analisi univariata risulta una probabilità più elevata per chi non risiede ad Arezzo città e provincia e per i soggetti di età compresa tra 20 e 29 anni. Tale probabilità aumenta in modo progressivo sino ai 29 anni per poi diminuire.
Nello specifico dei singoli items del test, si nota una probabilità elevata di problemi relativi a uso di droghe pesanti, psicologici ed economici per chi "ha ricevuto critiche x il modo di bere" e di problemi economici, con la giustizia ed incidenti stradali per chi ha "bevuto appena alzato".
La positività ad almeno un item del CAGE risulta associata ad una maggior probabilità rispetto a tutti i tipi di problemi escluso sanitari ed economici, la positività ad almeno due items per tutti i tipi di problemi esclusi quelli sanitari.

Incidenti stradali: modalità ultimo incidente - Il 45% ha avuto almeno un incidente stradale nella vita, il 74% durante l'ultimo episodio guidava.
Si conferma il maggior rischio a tarda notte e nei fine settimana, soprattutto per uscita di strada: il 41% è avvenuto nel fine settimana, il 33% dalle 22 alle 6 del mattino, il 63% per urto con altri veicoli, il 28% per uscita di strada.
Oltre la metà di chi nell'ultimo incidente guidava beve abitualmente e ha utilizzato nella stessa serata anche stupefacenti, inoltre uno su cinque risulta positivo al CAGE, ma dal profilo a rischio non emerge una relazione particolare con uso di droga o alcol.
Tale profilo evidenzia i maschi, gli italiani, i soggetti che non vivono con la famiglia di origine.

Provvedimenti in seguito ad infrazioni codice della strada - Il 79% ha la patente, al 6% è stata sospesa, al 3% è stata ritirata, al 13% hanno tolto "punti".
I provvedimenti di ritiro e sospensione della patente e perdita punti risultano concentrati tra i soggetti che nello stesso arco temporale hanno dichiarato di utilizzare alcolici e stupefacenti anche tra loro combinati.

Cosa più importante… - Le "cose più importanti nella vita" risultano "l'amore" e la famiglia, seguite da "imparare cose nuove" e amici.
Mentre per i maschi la cosa più importante risulta "imparare cose nuove", per le femmine le risposte si concentrano su amore e famiglia.
Le quote più rilevanti di soggetti che hanno provato almeno una volta nella vita una sostanza stupefacente le troviamo tra chi ha scelto il sesso, viaggiare, i soldi e imparare cose nuove.
Tra i soggetti che scelgono come cosa più importante il lavoro o la famiglia troviamo le percentuali meno elevate di utilizzatori di alcol e stupefacenti.
La prevalenza più elevata di uso di alcolici la troviamo tra chi sceglie viaggiare e divertirsi, tra i positivi al CAGE prevale il sesso, viaggiare e lavoro.

Soddisfazione – Il 39% risulta preoccupato per il proprio futuro, più le femmine; un soggetto su tre non è soddisfatto del lavoro che svolge (più i maschi) o del rapporto con la famiglia (più le femmine).
Il 27% è insoddisfatto della scuola, il 22% non è soddisfatto degli amici o del partner (più le femmine).
Complessivamente più del 60% risulta "insoddisfatto", togliendo dal conteggio la "preoccupazione per il futuro" gli insoddisfatti rimangono uno su due. L'uso di sostanze risulta più elevato tra i soggetti non soddisfatti in generale, del lavoro, dei genitori e della scuola; risulta più elevato tra chi è soddisfatto degli amici ed è poco preoccupato del futuro.

Problemi incontrati – Quasi tutti hanno avuto almeno uno dei problemi elencati nel corso della vita: oltre il 60% almeno un ricovero ospedaliero, uno su due incidenti stradali, il 37% depressione, il 36% ansia, il 32% disturbi del sonno, il 24% disturbi fisici e psicosomatici, il 22% problemi economici, il 20% disturbi di memoria o paranoia, 15% attacchi di panico, l'11% dipendenza da sostanze stupefacenti o problemi con la giustizia.
Due soggetti su tre hanno avuto almeno un problema nel corso dell'ultimo anno e si evidenziano i problemi di tipo psicologico: il 31% depressione, il 30% ansia, il 28% disturbi del sonno, il 21% disturbi fisici e psicosomatici, il 17% disturbi di memoria, il 16% paranoia. Rispetto agli altri tipi di problemi per il 15% erano incidenti stradali o ricoveri ospedalieri o problemi economici, per il 9% dipendenza da sostanze stupefacenti o attacchi di panico, per il 6% problemi con la giustizia.
Poco più della metà ha avuto un problema nel corso dell'ultimo mese: si evidenziano soprattutto i problemi di tipo psicologico: 22% depressione o ansia o disturbi del sonno, 13% disturbi di memoria o disturbi fisici/psicosomatici, 12% paranoia, 6% attacchi di panico. Per l' 8% dipendenza da sostanze stupefacenti, 3% incidenti stradali, 2% problemi con la giustizia. Nessun caso di overdose e problemi economici.
Relativamente ai soggetti che hanno avuto "problemi" nella vita, sette su dieci hanno utilizzato stupefacenti. In particolare tutti i soggetti che hanno avuto problemi con la giustizia e relativi all'uso di sostanze pesanti hanno provato almeno una volta una sostanza stupefacente.
Il 74% di chi ha avuto un qualsiasi tipo di problema nella vita ha usato stupefacenti, il 62% di chi li ha avuti nell'ultimo anno ha utilizzato droga nello stesso periodo, il 57% di chi li ha avuti nell'ultimo mese ha utilizzato droga nello stesso periodo.
Relativamente all'ultimo anno ha utilizzato stupefacenti il 94% di chi ha avuto problemi con la giustizia, l'87% di chi ha avuto problemi relativi all'uso di sostanze pesanti, il 76% di chi ha avuto problemi economici, il 68% di chi ha avuto o incidenti stradali, il 65% di chi ha avuto problemi sanitari, il 63% di chi ha avuto problemi psicologici
Relativamente all'ultimo mese ha utilizzato stupefacenti l'80% di chi ha avuto problemi relativi all'uso di sostanze pesanti, il 70% di chi ha avuto problemi con la giustizia o economici, il 57% di chi ha avuto problemi psicologici, la metà degli incidenti stradali.
Relativamente ai soggetti che hanno avuto "problemi" nella vita, quattro su dieci devono abitualmente alcolici. In particolare quasi tutti i soggetti che hanno avuto problemi con la giustizia e relativi all'uso di sostanze pesanti hanno utilizzato nella stessa serata alcol unitamente a stupefacenti almeno una volta nella vita e poco meno della metà risultano positivi al test CAGE. I risultati sono simili anche per quanto riguarda la relazione tra uso di alcolici e problemi nel corso dell'ultimo anno e dell'ultimo mese.
Relativamente al CAGE, è più elevata la percentuale di positivi tra i soggetti che nell'ultimo mese hanno avuto problemi sanitari, economici e con la giustizia.
Il profilo a rischio per problemi incontrati nella vita evidenzia la maggiore probabilità per le femmine, gli studenti, chi ha provato almeno una volta un mix di più sostanze stupefacenti, chi ha guidato almeno una volta dopo aver bevuto alcolici, chi complessivamente non risulta soddisfatto, chi ha risposto affermativamente ad almeno due items del test CAGE.

Dipendenza, disintossicazioni, overdose: profilo a rischio - Rispetto ai problemi di dipendenza, dal profilo emergono le caratteristiche relative ai soggetti che non vivono con la famiglia di origine (nello specifico vivono da soli), che hanno usato stupefacenti (anche unitamente ad alcol), positivi al test CAGE, complessivamente non soddisfatti. Tale profilo coincide con quelli specifici per overdose e per disintossicazioni, a cui si aggiunge l'effetto età (maggiore probabilità per chi ha più di 24 anni).
Si segnala una probabilità più elevata per chi "ha ricevuto critiche x il modo di bere" e per chi ha risposto affermativamente ad almeno un item del test CAGE.

Ricoveri ospedalieri: profilo a rischio - Rispetto ai ricoveri ospedalieri si evidenzia il maggior rischio per i soggetti con età superiore a 24 anni, per chi non lavora, per chi ha utilizzato nella vita stupefacenti unitamente ad alcol, per chi ha guidato almeno una volta dopo aver bevuto, per chi risulta complessivamente "non soddisfatto".

Trattamenti con psicofarmaci: profilo a rischio - Rispetto ai trattamenti con psicofarmaci emerge il maggior rischio per chi ha più di 24 anni e per chi ha utilizzato nella vita stupefacenti unitamente ad alcol. Tale rischio risulta più elevato per chi ha una bassa scolarità e diminuisce man mano che aumenta il titolo di studio.
Si segnala una probabilità più elevata per chi ha risposto affermativamente ad almeno un item del test CAGE.

Problemi psichiatrici: profilo a rischio - Dal profilo a rischio per problemi psichiatrici si evidenziano i soggetti che hanno utilizzato nella vita stupefacenti unitamente ad alcol, complessivamente "non soddisfatti" e che non vivono con la famiglia di origine. Non si evidenziano differenze relativamente all'età ed al titolo di studio.
Si segnala una probabilità più elevata per chi ha risposto affermativamente ad almeno un item del test CAGE.

Problemi di tipo psicologico aggregati: profilo a rischio - Il profilo a rischio per problemi di tipo psicologico aggregati evidenzia le femmine, i soggetti con più di 25 anni, gli studenti, gli insoddisfatti, chi assume più sostanze contemporaneamente, chi usa alcol "sempre", chi guida dopo aver bevuto alcolici, chi è risultato positivo al CAGE.
Tali problemi si evidenziano come tipicamente femminili per soggetti che frequentano le scuole medie superiori, con bere problematico, non collegati ad età, condizione abitativa ed occupazionale.
Si evidenziano in modo contraddittorio uso di alcol e droghe, e la soddisfazione. Si evidenzia il maggior rischio per chi inizia ad utilizzare stupefacenti prima di 14 anni e per chi mediamente beve in modo saltuario.
Nello specifico del test CAGE, si nota una probabilità elevata per chi "ha ricevuto critiche x il modo di bere".
La positività ad almeno un item del CAGE risulta associata ad un maggior rischio.

Depressione: profilo a rischio - Il profilo a rischio per problemi legati a depressione evidenzia le femmine, chi ha mischiato almeno una volta nella vita stupefacenti, chi è risultato positivo al CAGE, chi non è soddisfatto.
Relativamente ai problemi nel corso dell'ultimo anno, si evidenzia chi "ha sentito il bisogno di ridurre il bere", chi "ha ricevuto critiche" e chi "ha avuto sensi di colpa..".
Si segnala una probabilità più elevata per chi ha risposto affermativamente ad almeno un item del test CAGE.

Ansia: profilo a rischio - Per ansia risultano con una maggiore probabilità le femmine, i soggetti col titolo di scuola media superiore, coloro i quali nella vita hanno mischiato alcol e stupefacenti ed hanno guidato dopo aver bevuto alcolici, chi è risultato positivo al CAGE, chi non è soddisfatto e chi ha avuto "sensi di colpa per il modo di bere".
Si segnala una probabilità più elevata per chi ha risposto affermativamente ad almeno un item del test CAGE.
Attacchi di panico: profilo a rischio - Rispetto agli attacchi di panico si evidenziano le femmine, i soggetti con più di 24 anni, chi ha mischiato stupefacenti, chi è positivo al CAGE.

Paranoia: profilo a rischio - Il profilo a rischio per paranoia evidenzia le femmine, chi ha usato stupefacenti, chi ha mischiato più stupefacenti, chi è risultato positivo al CAGE, chi non è soddisfatto. Risulta inoltre un effetto protettivo del titolo di studio: la probabilità diminuisce man mano che si passa dalla scuola media inferiore alla laurea.
Si segnala una probabilità più elevata per chi ha risposto affermativamente ad almeno un item del test CAGE.

Sentimenti di persecuzione: profilo a rischio - La probabilità di aver sofferto per sentimenti di persecuzione risulta più elevata per i soggetti che hanno utilizzato stupefacenti e che sono risultati positivi al CAGE.
Si segnala una probabilità più elevata per chi ha risposto affermativamente ad almeno un item del test CAGE.

Disturbi di memoria: profilo a rischio - Per disturbi di memoria si evidenziano i soggetti più giovani (meno di 24 anni), che vivono "con altri", mix di stupefacenti, guidato dopo aver bevuto, positività al CAGE, scuola media inferiore (frequentano le superiori).
Si segnala una probabilità più elevata per chi ha risposto affermativamente ad almeno un item del test CAGE.

Disturbi del sonno: profilo a rischio - Il profilo a rischio per disturbi del sonno comprende le femmine, i soggetti con più di 24 anni, chi usa alcol "sempre", chi è positivo al CAGE, chi non è soddisfatto e chi "ha ricevuto critiche per il modo di bere".
Si segnala una probabilità più elevata per chi ha risposto affermativamente ad almeno un item del test CAGE.

Disturbi fisici e psicosomatici: profilo a rischio - I disturbi fisici e psicosomatici risultano più probabili per le femmine e per i soggetti risultati positivi al CAGE.
Si segnala una probabilità più elevata per chi ha risposto affermativamente ad almeno un item del test CAGE.

Allucinazioni: profilo a rischio - le allucinazioni per chi ha meno di 24 anni, diploma di scuola media inferiore (frequentano le superiori), mix di stupefacenti, positività al CAGE.
Relativamente ai problemi accaduti nel corso dell'ultimo anno si nota una elevata probabilità collegata al consumo di alcolici, tale probabilità risulta più elevata per chi ha bevuto meno di frequente e tra chi "ha ricevuto critiche per il modo di bere".

Problemi di tipo economico: profilo a rischio - Il profilo a rischio per problemi di tipo economico segnala i soggetti con più di 25 anni, chi lavora, chi ha la sola licenza media, gli insoddisfatti, chi consuma più sostanze contemporaneamente, chi usa alcol "sempre", chi guida dopo aver bevuto alcolici, chi è risultato positivo al CAGE, i frequentatori di enoteche.
Il rischio inoltre diminuisce in relazione al livello di scolarità.
Rispetto all'uso di stupefacenti, si evidenzia l'effetto durata, statisticamente significativo dopo 4 anni di consumo.
Si nota una probabilità elevata per chi "ha ricevuto critiche x il modo di bere", per chi ha "bevuto appena alzato".
Si segnala una probabilità più elevata per chi ha risposto affermativamente ad almeno un item del test CAGE.

Problemi con la giustizia: profilo a rischio - Hanno una maggiore probabilità di incontrare problemi con la giustizia i maschi, chi ha la sola licenza media, chi ha utilizzato stupefacenti, chi assume più sostanze contemporaneamente, chi guida dopo aver bevuto alcolici e chi è risultato positivo al CAGE. Il rischio diminuisce in relazione all'aumento del livello di scolarità.
Si evidenzia il maggior rischio per i frequentatori di rave ed il minor rischio per chi abitualmente va a concerti, cinema e stadio.
Emerge il maggior rischio per chi usa droghe pesanti, per chi inizia l'uso di stupefacenti prima di 14 anni, per chi ha "bevuto appena alzato".
Da rilevare inoltre, anche se non in modo statisticamente significativo, il maggior rischio per chi usa droghe da meno di 3 anni.
Si segnala una probabilità più elevata per chi ha risposto affermativamente ad almeno un item del test CAGE.

Incidenti stradali: profilo a rischio - Il maggior rischio di incidenti stradali riguarda i maschi, gli italiani, chi guida dopo aver bevuto alcolici, chi è risultato positivo al test CAGE, chi complessivamente non è soddisfatto.
Si evidenzia il maggior rischio per chi frequenta i pub ed il minor rischio per chi frequenta i centri sociali.
Si nota il maggior rischio legato alla durata dell'uso di stupefacenti, in modo statisticamente significativo per chi utilizza droghe da più di 10 anni.
Si nota una probabilità elevata per chi mediamente beve in modo saltuario e per chi ha "bevuto appena alzato".
Si segnala una probabilità più elevata per chi ha risposto affermativamente ad almeno un item del test CAGE.

Limiti dello studio – Questa indagine presenta alcuni problemi strutturali che limitano la lettura dei risultati al solo contesto in cui è stato effettuata (Arezzo Wave 2004) ed ai soli soggetti che sono stati intervistati (1073). Inoltre non è possibile il confronto con indagini condotte negli anni precedenti
Si tratta di uno studio descrittivo, il reclutamento dei soggetti è avvenuto con scelta casuale ("a casaccio"), le misure di significatività statistica sono indicatori della numerosità più o meno sufficiente del singolo aspetto analizzato.
Il contesto in cui sono state effettuate le interviste, le diverse tecniche di "aggancio" e le diverse modalità di porre le domande possono avere influito su alcuni tipi di risposte.
Va specificato che la qualità dei dati raccolti non permette l'utilizzo di meccanismi di interpretazione causale: il consumo dei vari tipi di sostanze psicoattive è quello riferito dagli intervistati, non sono state richieste informazioni relativamente a purezza, quantità frequenza e dosaggio, per cui non possiamo individuare in modo certo la relazione tra l'uso di droghe e di alcolicie problemi incontrati.